



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Gruppo FNM

al 30 giugno 2012

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Norberto Achille
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente Vicario	Luigi Cardinetti
Amministratori	Ferruccio Binaghi
	Giuseppe Pizzamiglio
	Laura Quaini
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Pietro Depiaggi
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard (Classe 1 del MTA)
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 30 giugno 2012	n. azioni	%
Regione Lombardia	250.390.250	57,574%
Ferrovie dello Stato	64.109.831	14,741%
Aurelia SpA ⁽¹⁾	15.889.686	3,654%

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV SpA e SIAS SpA

CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro	30/06/2012	30/06/2011	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	92.080	88.804	3.276	3,7%
Risultato operativo	8.552	6.594	1.958	29,7%
Utile complessivo	13.630	17.280	(3.650)	-21,1%
Patrimonio netto (A)	296.761	277.336	19.425	7,0%
Indebitamento finanziario netto (B) *	(42.435)	5.342	(47.777)	-894,4%
Capitale investito netto (A+B)	244.541	282.678	(38.137)	-13,5%
ROS	9,29%	7,43%		
ROI	3,36%	2,33%		
ROE	4,59%	6,23%		
Liquidità primaria	1,36	1,66		
Margine di tesoreria	72.551	92.641	(20.090)	-21,7%

* La composizione di tale voce è dettagliata nella nota 16 al bilancio consolidato semestrale abbreviato; l'indebitamento finanziario netto è rettificato del valore dei crediti finanziari per servizi in concessione

ROS: Return on sales (Risultato operativo/valore della produzione)

ROI: Return on investment (Risultato operativo/capitale investito netto)

ROE: Return on equity (Utile netto/Patrimonio netto)

Liquidità primaria: (Attivo corrente+Liquidità)/Passività correnti

Margine di tesoreria: (Attivo corrente+Liquidità) - Passività correnti



FNM

INDICE

Organi di controllo
Informazioni su titolo
Azionisti

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012

Introduzione	<i>pag.</i>	<i>1</i>
1. Profilo del Gruppo al 30 giugno 2012	<i>pag.</i>	<i>4</i>
2. Risorse umane Gruppo FNM	<i>pag.</i>	<i>12</i>
3. Andamento economico e finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>12</i>
4. Andamento della gestione delle società del Gruppo	<i>pag.</i>	<i>18</i>
5. Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	<i>pag.</i>	<i>36</i>
6. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2012	<i>pag.</i>	<i>37</i>
7. Prevedibile evoluzione della gestione	<i>pag.</i>	<i>37</i>

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	<i>pag.</i>	<i>38</i>
- Conto Economico consolidato	<i>pag.</i>	<i>39</i>
- Altre componenti di conto economico complessivo consolidato	<i>pag.</i>	<i>40</i>
- Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	<i>pag.</i>	<i>40</i>
- Rendiconto finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>41</i>
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012	<i>pag.</i>	<i>42</i>

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO al 30 giugno 2012

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM (da ora anche “Gruppo”) presenta un utile netto di 13,630 milioni di euro rispetto ai 17,280 milioni di euro del 30 giugno 2011.

L’utile da operazioni in continuità risulta pari a 13,630 milioni di euro rispetto ai 3,782 del primo semestre 2011, mentre l’utile netto da operazioni discontinue risulta pari a zero, rispetto ai 13,498 milioni di euro del corrispondente semestre del 2011; tale risultato si riferiva per 7,338 milioni di euro alla plusvalenza derivante dal conferimento in Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD e per 6,160 milioni di euro al risultato conseguito fino al 2 maggio 2011 da LeNORD S.r.l. (inclusivo di quello del ramo d’azienda affittato a Trenord S.r.l.).

A tal proposito, è da rilevare come nel conto economico del primo semestre 2012 il risultato (di competenza) di Trenord S.r.l. (utile pari a 3,118 milioni di euro) concorre all’“utile da operazioni in continuità” essendo il risultato della partecipata riflesso alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”, mentre, nel conto economico comparativo del semestre chiuso al 30 giugno 2011, il risultato del periodo intercorso dall’1 gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. era esposto nella voce “Utile netto da operazioni discontinue” per 6,160 milioni di euro e il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 30 giugno 2011, ammontante ad una perdita di 2,038 milioni di euro, era esposto nella voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

I ricavi del Gruppo al netto dai “contributi per investimenti finanziati” passano da 88,804 a 92,080 milioni di euro; i costi del Gruppo al netto dei “costi per investimenti finanziati” passano da 82,210 a 83,528 milioni di euro. Il risultato operativo migliora di 1,958 milioni di euro, passando da 6,594 a 8,552 milioni di euro; si rimanda alla Nota 39 delle Note Illustrative per l’identificazione dell’effetto delle operazioni non ricorrenti sul risultato operativo e sul risultato netto del periodo con riferimento al primo semestre 2012 ed ai dati comparativi. I “contributi per investimenti

finanziati” ed i relativi “costi per investimenti finanziati”, rilevati in applicazione dell’IFRIC 12, ammontano a 68,408 milioni di euro.

Gli investimenti in attività materiali ed immateriali del Gruppo passano da 61,001 a 101,932 milioni di euro, di cui 33,524 milioni con mezzi propri e 68,408 milioni con finanziamenti pubblici.

Il patrimonio netto consolidato passa da 285,389 a 296,761 milioni di euro.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del Gruppo al 30 giugno 2012 ammontano a 80,340 milioni di euro, rispetto ai 127,767 del 31 dicembre 2011.

Si evidenzia che nelle Note Illustrative (Nota 16), in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006, viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011.

Per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni rispetto al primo semestre 2011 si rinvia al successivo Paragrafo 3 della presente relazione sulla gestione.

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come meglio descritto nella Nota 2 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, il citato bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stato predisposto ai sensi dell’art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva Transparency”) e allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica-patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Esso è redatto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; non sono, quindi, riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e, di conseguenza, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo FNM S.p.A. al 31.12.2011.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e il rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell’analogo periodo del precedente esercizio con indicazione – limitatamente ai dati economici – anche di quelli del secondo trimestre. La posizione finanziaria netta e le altre voci della situazione patrimoniale – finanziaria sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2011.

L’area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2012 di FNM S.p.A., delle sue controllate,

di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il “metodo proporzionale”, mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La modifica del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è stata applicata in vista delle prossime modifiche allo IAS 31 dall'IFRS 11 che individua il “metodo del patrimonio netto” come unico metodo accettabile per la presentazione delle partecipazioni a controllo congiunto. Il principio sarà applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Con l'intento di anticipare l'impatto del deconsolidamento delle *joint venture* per effetto della evoluzione normativa, il Gruppo ha deciso, già a partire dalla rendicontazione trimestrale al 31 marzo 2011, di applicare il “metodo del patrimonio netto” che è comunque ammesso dal principio IAS 31 vigente, pur nelle more della entrata in efficacia dell'IFRS 11.

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”.

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”, mentre una analisi sintetica della natura dei costi e ricavi che concorrono alla formazione del risultato delle partecipate a controllo congiunto è esposta nelle Note Illustrative (Nota 37).

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che, sino alla data del 31 marzo 2011, esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell’evoluzione della *partnership* tramite le operazioni di conferimento descritte nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale 2011, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Infine, come illustrato nelle Note al bilancio consolidato 2011, essendo possibile - nell’ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali - la Società ha modificato, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del conto economico complessivo che, sino a tutto l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell’esercizio 2011, erano rilevate direttamente al conto economico. Conseguentemente i dati al 30 giugno 2011, inclusi nei prospetti di situazione patrimoniale- finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, variazioni del patrimonio netto consolidato e rendiconto finanziario, non corrispondono quindi a quelli approvati dagli Amministratori il 29 agosto 2011, in quanto, ove applicabile, sono stati riesposti per consentirne la comparabilità con quelli del semestre chiuso al 30 giugno 2012; per una analisi degli effetti della applicazione di tale metodologia di rilevazione di utili e perdite attuariali, si rimanda, comunque, alle Note 3 e 38 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

1. PROFILO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2012

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell’ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell’informatica, dell’energia e della mobilità sostenibile.

L’attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l’indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività.

La configurazione del Gruppo si è notevolmente modificata con la costituzione di Trenord S.r.l. e il successivo conferimento della partecipazione totalitaria detenuta dalla capogruppo in LeNORD S.r.l., operazione descritta nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011.

L'esito di tale operazione ha comportato per FNM il rafforzamento del ruolo di holding di partecipazioni; in quest'ottica, anche al fine di consentire una maggiore simmetria del Patrimonio Netto della Società con quello del consolidato di Gruppo, nel corso dell'esercizio 2011 sono state poste in essere distribuzioni di dividendi da parte delle partecipate totalitarie FERROVIENORD S.p.A. e LeNORD S.r.l. per complessivi 57,980 milioni di euro. Peraltro, pur caratterizzandosi come "holding di partecipazioni", FNM svolge anche un ruolo di "holding operativa", attraverso la locazione di *asset* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del Trasporto Merci, nonché erogando servizi amministrativi alle controllate.

Si segnala che l'Assemblea Straordinaria, in data 28 aprile 2012, ha deliberato, al fine di consentire un generale rafforzamento della struttura patrimoniale della Società ed aumentare la liquidità delle azioni sul mercato, di procedere ad un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 c.c., per un importo di nominali euro 100.000.000 mediante emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da assegnarsi ai soci in rapporto di 3 azioni nuove ogni 4 azioni possedute, con godimento regolare.

L'operazione ha avuto esecuzione in data 18 giugno 2012 con imputazione a capitale, per l'intero importo indicato, di una corrispondente somma prelevata dalle riserve disponibili iscritte in bilancio; il capitale sociale di FNM S.p.A. ammonta quindi ad euro 230.000.000,00 e il numero totale delle azioni ammonta a 434.902.568.

1.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal Trasporto Pubblico Locale.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata congiunta al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul "Brennero" in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia, titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore

di supporto al Gruppo (Trenord) per attività “sostitutive treno”;

- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società a controllo congiunto che detiene il 49% delle quote in ASF Autolinee S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con la società Arriva Italia S.r.l.

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato - per effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) delle partecipazioni in *joint venture* Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. - il settore di attività “Trasporto pubblico Locale” concorre al risultato netto del semestre (i) con riferimento al risultato apportato dalle citate partecipate a controllo congiunto alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” mentre, (ii) con riferimento alle altre partecipazioni sopra citate, consolidate con il metodo integrale, al risultato operativo e della gestione finanziaria.

Come anticipato, l’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 37 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER IL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE

Nel corso del primo semestre dell’esercizio 2012, e successivamente, si sono succeduti gli interventi normativi sia a livello nazionale che regionale, di cui di seguito si dà conto.

Legislazione nazionale

In tale ambito è innanzitutto da segnalare che in data 17 luglio 2012 è intervenuta la Corte Costituzionale (sentenza n. 199/2012) con la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell’art. 4 del Decreto-legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 “Disciplina in materia di servizi pubblici locali”.

Si ricorda che tale articolo aveva subito diversi interventi di modifica, l’ultimo dei quali con Decreto-legge 1/2012 convertito in Legge 27/2012, cosiddetta “Cresci Italia”.

La Corte ha ritenuto di dover colpire, con la dichiarazione di illegittimità costituzionale, l’intero art. 4 sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni. Ciò determina, quindi, la cessazione di efficacia di tutte le disposizioni in esso previste: non solo quelle inerenti, cioè, le modalità di affidamento dei servizi, ma anche di quelle relative – tra le altre - alla disciplina del transitorio, alle incompatibilità, alla disciplina dei rapporti in corso (che, con riferimento alla attività svolta da Trenord S.r.l., determinava l’impossibilità, da parte

della Regione Lombardia, di rinnovare per ulteriori sei anni il contratto di servizio scadente nel 2014).

Venuto meno l'art. 4 citato, che prevedeva una "clausola di prevalenza" delle disposizioni in esso contenute su quelle di settore con esse incompatibili, si "riespande" la normativa settoriale contenuta, per il settore del trasporto pubblico regionale e locale, ai fini che qui interessano, nelle seguenti disposizioni:

- Regolamento comunitario n. 1370/2007 in materia di servizi di trasporto pubblico passeggeri su strada e per ferrovia, entrato in vigore il 3.12.2009;
- D.lgs. 422/97 e s.m.i. in materia di servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
- Art. 61 della Legge 99/2009 che ha recepito, in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria;
- Art. 4-bis della Legge 102/09 che ha introdotto ulteriori regole per gli affidamenti in house;
- Art. 3-bis Decreto-legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 relativo agli ambiti territoriali e criteri di organizzazione nello svolgimento dei servizi;
- Leggi regionali in materia
- Orientamenti comunitari in materia di partenariati pubblico-privati.

Come sopra evidenziato, la dichiarazione di illegittimità costituzionale ha riguardato esclusivamente l'art. 4 del Decreto-legge 138/2011 non coinvolgendo, in quanto non oggetto di autonoma impugnazione, anche l'art. 3-bis (aggiunto dal successivo Decreto-legge 1/2012) che detta, come è noto, disposizioni in merito ai cosiddetti "bacini territoriali ottimali".

La norma, quindi, è e resta efficace e prevede che Regioni e Province organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali omogenei tali da consentire economie di scala e l'efficienza del servizio ed istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

I bacini "ottimali" hanno dimensione di norma almeno provinciale fatta salva la possibilità per gli enti di motivare le proprie scelte differenti.

Occorrerà, pertanto, valutare la definizione dei bacini "ottimali" anche alla luce dell'assetto dei nuovi perimetri delle province.

Legislazione regionale

Nell'ambito e nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale di cui sopra, la Regione Lombardia è intervenuta approvando in data 4 aprile 2012 la Legge di riforma del T.P.L. in Regione Lombardia (L.R. 6/2012 "Disciplina del settore dei trasporti").

La nuova Legge regionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- rafforzamento degli strumenti di programmazione anche mediante l'identificazione di 5 bacini di trasporto ottimali e omogenei di adeguate dimensioni per superare le attuali divisioni tra servizi urbani e extraurbani, integrare e razionalizzare i servizi, ottimizzare reti e orari. I 5 bacini corrispondono ai confini amministrativi delle province di: 1) Bergamo 2) Brescia 3) Como, Lecco, Sondrio e Varese 4) Cremona e Mantova 5) Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- gestione associata delle funzioni relative al trasporto pubblico locale mediante l'istituzione per ogni bacino di un'Agenzia per il trasporto pubblico locale, per programmare, organizzare, monitorare, controllare e promuovere i servizi di T.P.L. in modo integrato all'interno del singolo bacino. Quanto sopra, attraverso tre strumenti di programmazione: 1) il programma regionale della mobilità e dei trasporti; 2) il programma dei servizi ferroviari; 3) i programmi di bacino del T.P.L., superando le attuali difficoltà di coordinamento tra i diversi soggetti attualmente responsabili dei servizi di trasporto;
- conferma come modalità ordinaria di assegnazione dei servizi dello strumento delle gare ad evidenza pubblica e della conseguente sottoscrizione di contratti di servizio garantendo, anche attraverso la competizione tra gli operatori, il miglioramento della qualità, una maggiore efficienza del sistema e della stessa gestione imprenditoriale;
- introduzione del criterio dei costi standard quale modalità di assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi, premiando il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza precedentemente stabiliti, con ciò superando il criterio delle risorse storicamente erogate;
- ottimizzazione del sistema tariffario, in particolare attraverso la progressiva attuazione dell'integrazione tariffaria regionale;
- semplificazione, attraverso l'eliminazione di una serie di disposizioni di legge e la contestuale attribuzione alla Giunta del potere di emanare atti di fonte secondaria, del quadro normativo di riferimento, almeno per la parte di competenza di Regione Lombardia.

Si evidenzia che la legge riconosce ai sistemi di trasporto ferroviario la funzione di asse portante del sistema integrato della mobilità regionale delle persone e delle merci e orienta verso tali sistemi la domanda di mobilità proveniente dal territorio, attraverso:

- a) un'offerta di servizi differenziata e adeguata per qualità e quantità, mediante l'adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile;
- b) lo sviluppo e la gestione del sistema ferroviario quale componente fondamentale della programmazione del territorio e della salvaguardia dell'ambiente;
- c) l'espansione e la razionalizzazione del traffico merci per ferrovia, in funzione del contenimento del traffico merci su gomma.

Per quanto riguarda le modalità di affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale, la Legge “nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela della concorrenza” prevede che la Regione Lombardia affidi tale servizio mediante stipulazione di contratti di servizio individuati “in via ordinaria mediante procedura di evidenza pubblica”.

La Legge prevede altresì che la Regione “di intesa con le agenzie” può effettuare affidamento congiunto dei servizi territoriali (TPL e SFR), affidando alle agenzie l’espletamento della gara.

Quanto sopra evidenzia chiaramente la volontà della Regione di procedere sia agli affidamenti dei servizi di T.P.L. su gomma che di quelli ferroviari mediante procedure anche ad evidenza pubblica; è, pertanto, in tale quadro legislativo che va letta la decisione di Regione Lombardia di procedere, per quanto riguarda i servizi ferroviari, alla definizione e sottoscrizione con Trenord S.r.l. del nuovo contratto unico di servizio con scadenza 31 dicembre 2014, come meglio descritto nel successivo paragrafo 4.4.

1.2 ALTRI SETTORI DI ATTIVITA’

FNM S.p.A., società capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita il duplice ruolo di holding di partecipazioni e di holding operativa, svolgendo sotto questa veste attività di locatore di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL e del trasporto merci su rotaia, di provider di servizi amministrativi alle proprie controllate ed, infine, gestendo il proprio patrimonio immobiliare.

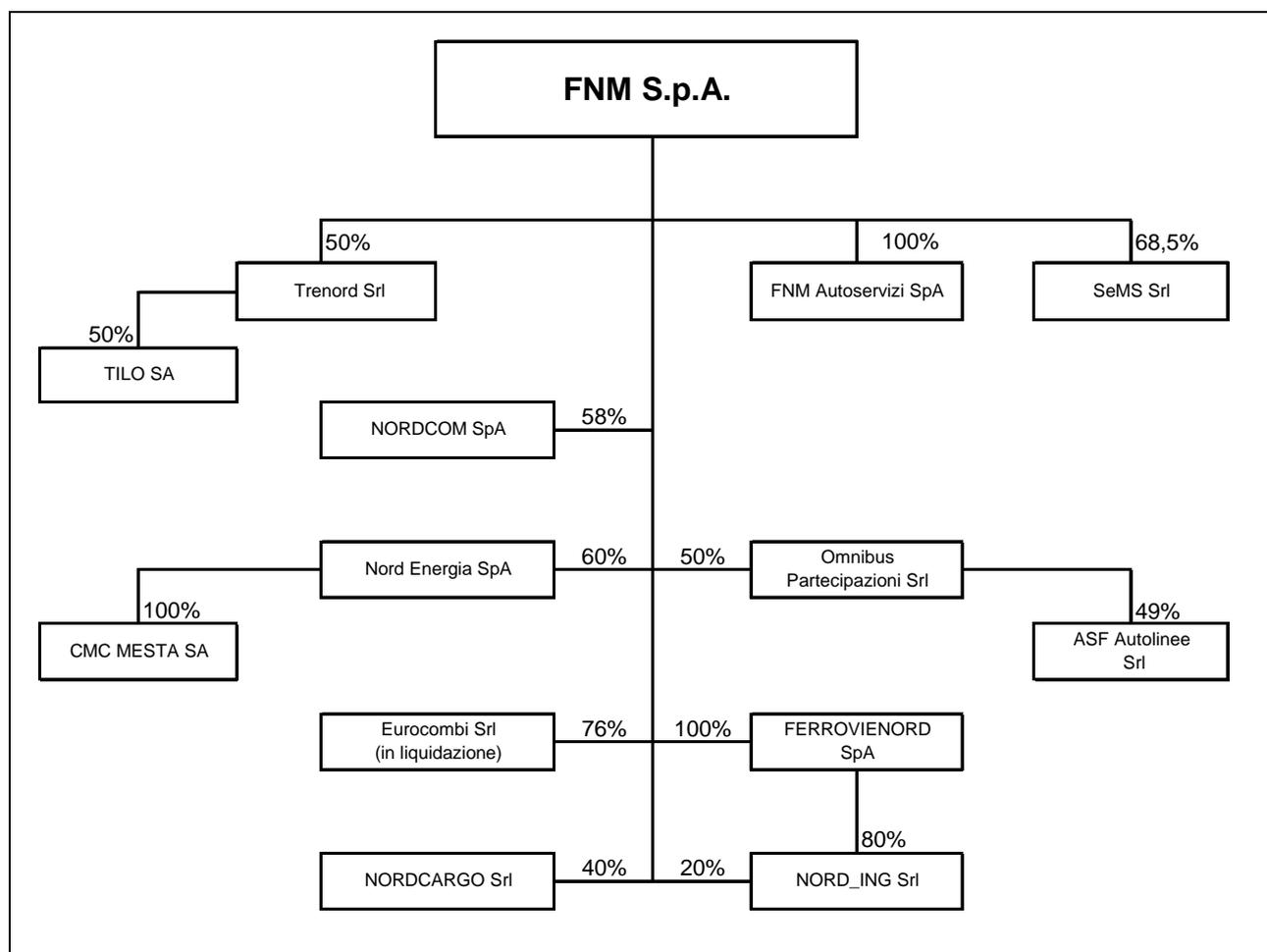
Inoltre, come già anticipato, il Gruppo FNM, attraverso alcune partecipate a controllo congiunto, estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quelli menzionati. E’ infatti presente, con partner specializzati, nel settore dell’Information & Communication Technology – con NordCom S.p.A., partecipata a controllo congiunto che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico della mobilità sostenibile (tramite la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l.), nel settore del trasporto merci su rotaia (esercitato dalla collegata NORDCARGO S.r.l.), e, non ultimo per importanza, nel vettoriamento di energia elettrica (tramite la partecipata a controllo congiunto Nord Energia S.p.A.).

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, per effetto del consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto Nord Energia S.p.A. NordCom S.p.A. e SeMS S.r.l. con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) e della collegata NORDCARGO S.r.l. con il medesimo “metodo del patrimonio netto”, gli “Altri settori di attività” concorrono al risultato netto del semestre alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Nord Energia S.p.A., NordCom S.p.A., SeMS S.r.l., NORDCARGO S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 37 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

1.3 MAPPA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2012

La mappa del Gruppo FNM al 30 giugno 2012 è la seguente:



Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni inerenti il profilo del Gruppo.

1.4 RISULTATI ECONOMICI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2012

I risultati delle società del Gruppo al 30 giugno 2012 sono riportati nella tabella sottostante.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato secondo i principi contabili internazionali con una stima completa della fiscalità corrente e differita.

Per tutte le altre società, i risultati riportati sono stati determinati in conformità al Codice Civile

(artt. 2423 e seguenti) e ai principi contabili italiani; per FERROVIENORD S.p.A. e FNMA S.p.A. i dati sono al netto di IRAP e al lordo di IRES, per le rimanenti società sono riportati i risultati ante-imposte. In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla Capogruppo, inclusive del calcolo delle imposte, ove non già riflesso nel conto economico redatto secondo principi contabili italiani.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato 1° semestre 2012	Risultato 1° semestre 2011	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	5.578	53.576	(47.998)		
FERROVIENORD S.p.A.	1.888	1.810	78	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	(679)	(641)	(38)	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	22	10	12	100%	Consolidamento integrale
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	0	76%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	16.168	9.698	6.470	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	455	241	214	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A.	3.117	2.008	1.109	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
CMC MeSta S.A.	670	470	200	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
SeMS S.r.l.	474	494	(20)	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORDCARGO S.r.l.	2.483	1.368	1.115	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(5)	(4)	(1)	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

Di seguito viene riportata la tabella di riconciliazione di patrimonio netto e risultato della Capogruppo e dei rispettivi dati consolidati:

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto escluso utile	Risultato primo semestre 2012	Altre componenti di risultato transitate direttamente a PN	Patrimonio netto compreso utile
Bilancio della Capogruppo FNM S.p.A.	273.566	5.578	(97)	279.047
Eliminazione partecipazioni	(16.037)			(16.037)
Patrimonio netto apportato dalle società consolidate	28.237	7.760	(2.161)	33.836
Rettifiche di consolidamento	(229)	292		63
Patrimonio netto del Gruppo FNM	285.537	13.630	(2.258)	296.909

2 RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Il numero medio di dipendenti di FNM e delle società controllate (FERROVIENORD, FNMA, NORD_ING), fatto registrare nel corso del primo semestre 2012, è di 1.299 unità (di cui n. 28 dirigenti), a fronte dei 1.342 che costituivano l'organico medio del primo semestre 2011.

Il costo del personale nel primo semestre del 2012 si attesta a circa 36,6 milioni di euro per quanto riguarda FNM e le sue controllate, con un decremento pari a circa 1,5 milioni di euro rispetto a quanto fatto registrare al termine del primo semestre dello scorso anno.

Nel corso del semestre non si sono registrati particolari incrementi di costo medio per addetto, rimanendo ancora in attesa per FNM, FERROVIENORD e FNMA del rinnovo economico del CCNL degli Autoferrotranvieri tuttora in fase di discussione.

Per quanto riguarda la contrattazione aziendale delle società controllate non si segnalano accordi di particolare rilievo, mentre, come riferito nel successivo paragrafo 4.4, importanti novità si registrano per la partecipata Trenord S.r.l. con la sottoscrizione del nuovo contratto di secondo livello (aziendale).

3 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 SINTESI DATI ECONOMICI

L'**utile complessivo** del periodo ammonta a 13,630 milioni di euro, rispetto ai 17,280 del primo semestre 2011.

L'**utile da operazioni in continuità** risulta pari a 13,630 milioni di euro rispetto ai 3,782 del primo semestre 2011.

L'**utile netto da operazioni discontinue** risulta pari a zero rispetto ai 13,498 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011 cui, come anticipato nel precedente paragrafo "Introduzione", avevano concorso i seguenti elementi:

- la plusvalenza da conferimento, pari a 7,338 milioni di euro, quale differenza tra il valore della partecipazione in LeNORD, conferita a Trenord S.r.l., pari a 35 milioni di euro, e l'ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro;
- il risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo antecedente il conferimento (1/1/2011 – 2/5/2011), pari a 6,160 milioni di euro.

A tal proposito si ribadisce che, nel periodo in esame, il risultato di Trenord S.r.l. concorre per 3,118 milioni di euro all'utile da operazioni in continuità essendo il risultato di periodo di detta partecipata riflesso alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", come meglio descritto nel precedente paragrafo "Principi Contabili, criteri generali di redazione e area di consolidamento".

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2011, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	71.659	70.712	947
Altri ricavi e proventi	20.421	18.092	2.329
VALORE DELLA PRODUZIONE	92.080	88.804	3.276
Costi esterni operativi	(35.004)	(34.751)	(253)
VALORE AGGIUNTO	57.076	54.053	3.023
Costi del personale *	(36.620)	(38.135)	1.515
MARGINE OPERATIVO LORDO	20.456	15.918	4.538
Ammortamenti e accantonamenti	(11.904)	(9.324)	(2.580)
RISULTATO OPERATIVO	8.552	6.594	1.958
Risultato gestione finanziaria	2.198	887	1.311
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.116	(230)	6.346
RISULTATO ANTE IMPOSTE	16.866	7.251	9.615
Imposte sul reddito	(3.236)	(3.469)	233
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	13.630	3.782	9.848
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	13.498	(13.498)
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	13.630	17.280	(3.650)

* include il costo per collaboratori a progetto

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento netto di 947 migliaia di euro a causa dei seguenti principali fattori:

- i ricavi per il noleggio di rotabili aumentano di 617 migliaia di euro, principalmente a seguito dell'avvio del contratto di noleggio verso Trenord di rotabili tipo CSA (1.395 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla cessazione del contratto di noleggio di locomotive tipo 189 a NORDCARGO, a fronte del quale nel primo semestre 2011 erano stati conseguiti ricavi per 914 migliaia di euro;
- a seguito dell'avvio nel mese di maggio del contratto con Trenord per l'accesso alla rete esercita da FERROVIENORD, sono stati conseguiti proventi per 0,4 milioni di euro;
- incremento del corrispettivo del contratto di servizio stipulato con Regione Lombardia per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria (0,2 milioni di euro).

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un incremento netto di 2,3 milioni di euro; le variazioni

più rilevanti sono le seguenti:

- sono state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno pari a 0,6 milioni di euro;
- è stato liquidato un risarcimento assicurativo per 0,5 milioni di euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba; tale componente economica è stata considerata come non ricorrente, come meglio esplicitato nelle Note Illustrative (Nota 39);
- si è rilevato un provento pari a 521 migliaia di euro derivante dalla locazione a Trenord di 5 locomotive tipo DE 520, nonché ricavi per ulteriori 250 migliaia di euro a seguito delle nuove modalità di rimborso dell'accisa sul gasolio, fissate dall'art. 61 del D.L. 1/2012, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27.

I **costi esterni operativi** presentano un incremento netto di 0,3 milioni di euro, a causa dei seguenti principali motivi:

- maggiori costi per attività di manutenzione sull'infrastruttura affidate a società terze (0,9 milioni di euro);
- maggiori costi per attività di manutenzione dei rotabili a seguito dell'avvio delle attività manutentive da parte di Alstom sui rotabili tipo CSA (0,9 milioni di euro);
- diminuzione dei costi per il noleggio di rotabili (0,9 milioni di euro) per la cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok;
- decremento di 246 migliaia di euro dei costi assicurativi per il decremento del premio per la "responsabilità civile";
- diminuzione di 149 migliaia di euro a seguito dell'allocazione diretta in Trenord di attività pubblicitarie specifiche del trasporto passeggeri su rotaia.

I **costi per il personale**, che includono i costi per collaboratori a progetto, presentano un decremento di 1,5 milioni di euro. Tale variazione è determinata dalla diminuzione del numero medio dei dipendenti (1.299 rispetto ai 1.342 del primo semestre 2011).

La voce **ammortamenti e accantonamenti** aumenta di 2,6 milioni di euro, quale risultante delle seguenti variazioni:

- aumento, pari a 0,9 milioni di euro, dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei treni di proprietà di Regione Lombardia, per i quali FERROVIENORD ha assunto il ruolo di responsabile del mantenimento in efficienza;
- accantonamenti di 0,9 milioni di euro a fondo rischi, per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali;

- gli ammortamenti di attività materiali presentano un incremento di 241 migliaia di euro a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA;
- gli ammortamenti di attività immateriali aumentano di 143 migliaia di euro in relazione all'ammortamento del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord a partire dal 1° luglio 2011;
- nel semestre sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti pari a 335 migliaia di euro, per tener conto del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie in essere a fine semestre.

Il **risultato operativo** è pari a 8,552 milioni di euro, con un aumento di 1,958 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Il **risultato della gestione finanziaria** migliora di 1,3 milioni di euro; nella tabella che segue viene analizzata la composizione di tale risultato:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	1.612	464	1.148
Interessi su credito IVA	172		172
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	812	645	167
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(358)	(240)	(118)
Altri proventi ed oneri finanziari	(40)	18	(58)
Risultato della gestione finanziaria	2.198	887	1.311

Il miglioramento del risultato è determinato principalmente dal fatto che la liquidità media disponibile è risultata pari a 100,9 milioni di euro, rispetto ai 55,5 milioni di euro del primo semestre 2011 e il tasso di remunerazione è stato pari al 3,285% rispetto all'1,895% del primo semestre 2011.

Inoltre, con riferimento al credito IVA 2009 di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso, pari a 17,258 milioni di euro, sono stati rilevati interessi attivi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 172 migliaia di euro.

Il **risultato delle società valutate a Patrimonio netto** evidenzia un utile di 6,116 milioni di euro, rispetto alla perdita pari a 230 migliaia di euro del primo semestre 2011; tale voce, come già ampiamente richiamato, rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché della società collegata NORDCARGO S.r.l. (si rimanda alla Nota 37 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato per una analisi per natura dei ricavi e proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati nella seguente tabella):

Importi in migliaia di euro	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Differenza
Trenord Srl	3.118	(2.038)	5.156
NordCom SpA	192	45	147
Nord Energia SpA *	1.450	1.146	304
SeMS Srl	219	221	(2)
Omnibus Partecipazioni Srl **	114	(9)	123
NORDCARGO Srl	1.023	405	618
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	6.116	(230)	6.346

* include il risultato di CMC MeSta SA

** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Con riferimento alla partecipata Trenord, si ricorda che l'utile di 3,118 milioni di euro rappresenta il risultato del primo semestre 2012, mentre la perdita di 2,038 milioni di euro si riferiva al periodo 3 maggio – 30 giugno 2011, in quanto il risultato del periodo 1 gennaio – 2 maggio, positivo per 6,160 milioni di euro, concorrevà all'“utile netto da operazioni discontinue”.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 16,866 milioni di euro rispetto ai 7,251 del primo semestre 2011.

Le **imposte sul reddito**, pari a 3,2 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea con quelle del primo semestre 2011.

Si rimanda ai paragrafi “Introduzione” e “Principi Contabili, criteri generali di redazione e area di consolidamento”, per il contenuto e natura dell'“Utile netto da operazioni discontinue” che, nel semestre chiuso al 30 giugno 2011, ammontava a 13.498 migliaia di euro e che non è presente nel semestre chiuso al 30 giugno 2012.

3.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 101,932 milioni di euro contro i 61,001 milioni di euro del primo semestre dell'anno precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- Sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 68,408 milioni di euro, che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (lavori di riqualificazione della linea Saronno – Seregno, rinnovo dell'armamento nella tratta Bovisa – Saronno, riattivazione della tratta Seveso – Camnago, potenziamento della tratta Castano – Turbigo, rinnovo e manutenzione straordinaria dell'impianto di Milano Cadorna), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile. I finanziamenti incassati nel corso del semestre sono stati pari a 56,922 milioni di euro; di questi 3,428 milioni di euro si riferiscono ad investimenti del semestre, i restanti 53,494 milioni di euro sono relativi ad investimenti operati nel corso del 2011.

- Gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 33,524 milioni di euro e si riferiscono all'acquisto di n. 8 rotabili tipo CSA, a lavori di riqualificazione delle stazioni sociali della rete esercita da FERROVIENORD, nonché all'attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord.

Si evidenzia che in data 5 giugno il Consiglio di Amministrazione di FNM ha deliberato di acquistare ulteriori 10 convogli Coradia per un investimento complessivo di 66,5 milioni di euro. Tali rotabili, di cui si prevede l'immissione in servizio entro il mese di aprile 2014, saranno locati a Trenord, alle medesime condizioni economiche in essere per gli 8 rotabili immessi in servizio nel corso del primo semestre 2012.

3.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata del periodo, raffrontata con quella al 31 dicembre 2011:

Importi in migliaia di euro	30/6/2012	31/12/2011
Attività immateriali	3.994	3.377
Attività materiali	210.819	189.765
Altre attività non correnti	112.267	106.242
ATTIVO FISSO	327.080	299.384
Liquidità differite	193.469	170.444
Liquidità immediate	80.340	127.767
ATTIVO CORRENTE	273.809	298.211
TOTALE IMPIEGHI	600.889	597.595
MEZZI PROPRI	296.761	285.389
PASSIVITA' CONSOLIDATE	102.870	101.184
PASSIVITA' CORRENTI	201.258	211.022
TOTALE FONTI	600.889	597.595

Per una analisi di dettaglio delle principali variazioni della situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo si rimanda alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

In particolare, si evidenzia che in data 11 giugno 2012 è pervenuto l'accredito da parte dell'agente della riscossione di complessivi euro 30.568.314 quale rimborso del credito IVA 2008, comprensivo di interessi, di cui euro 29.772.148 di competenza della partecipata FERROVIENORD.

Peraltro le disponibilità liquide del Gruppo sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2011 di 47,4 milioni di euro, nonostante il citato rimborso del credito IVA 2008; tale decremento è stato determinato da pagamenti relativi al citato acquisto da parte di FNM di 8 rotabili tipo CSA (23,1

milioni di euro) e da investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura e il rinnovo del materiale rotabile, per i quali erano stati incassati nel 2011 i relativi finanziamenti da Regione Lombardia (30,5 milioni di euro), nonché dalla regolazione del corrispettivo della seconda trimestralità del contratto di servizio avvenuta nel mese di luglio mentre la liquidità a fine dicembre 2011 beneficiava dell'anticipato incasso della quarta trimestralità 2011 per 24,5 milioni di euro.

4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

4.1 FNM S.p.A.

Si evidenzia che i settori di attività del primo semestre 2012 ed i relativi ricavi sono stati i seguenti:

AREE DI ATTIVITA'

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Riguardano la gestione mediante contratti di *service* con le società partecipate delle seguenti attività centralizzate: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

I ricavi di competenza sono stati pari a 8,964 milioni di euro contro i 9,498 del primo semestre 2011.

LOCAZIONE MATERIALE ROTABILE

Per effetto dell'applicazione dello IAS 17 nell'ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per locazioni operative e interessi attivi (proventi finanziari) per locazioni finanziarie.

I canoni attivi per 11,182 milioni di euro si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 26 TAF locati a Trenord S.r.l.
- N. 2 TSR locati a Trenord S.r.l.
- N. 8 CSA locati a Trenord S.r.l.

- N. 11 locomotive 483 locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 1 locomotiva ES64 F4 locata a NORDCARGO S.r.l.

Le locazioni finanziarie per 0,985 milioni di euro si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 14 locomotive 520 locate a Trenord S.r.l.
- N. 8 locomotive 640 locate a Trenord S.r.l.
- N. 3 locomotive 660 locate a Trenord S.r.l.

GESTIONE IMMOBILIARE

In questa voce confluiscono i canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di P.le Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della Stazione di Milano Cadorna, il fabbricato di Iseo, l'area di parcheggio di Novate ed il deposito di Solbiate. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo.

I ricavi di competenza sono per il primo semestre 2012 di 778 mila euro, mentre per il primo semestre 2011 sono stati di 701 mila euro.

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree di proprietà di FNM e di FERROVIENORD in prossimità di alcune stazioni ferroviarie, e dei diritti edificatori correlati non vi sono novità di rilievo rispetto a quanto già riportato nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2011, a cui si fa rinvio. Le uniche novità di rilievo riguardano il Piano di Intervento Integrato (P.I.I.) di Garbagnate del quale si riporta di seguito lo stato di avanzamento.

GARBAGNATE

L'iniziativa, avviata nel 2006 con la presentazione di una proposta di P.I.I., successivamente integrata nel giugno 2008, prevede il recupero e la riqualificazione dell'area limitrofa alla stazione di Garbagnate – Parco delle Groane (ex Garbagnate Serenella).

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 26.000 mq di cui il 79% di proprietà FNM e il 21% di proprietà della Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei.

Il P.I.I. prevede di realizzare, per la quota di proprietà FNM, un volume edificabile di 31.000 mc da destinare a utilizzo residenziale (di cui il 20% a edilizia convenzionata) e una superficie lorda di pavimento di 1.350 mq da destinare a utilizzo commerciale e servizi e standard in cessione (150 mq).

A seguito della ripresa dei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in data 9 marzo 2010 è stata consegnata la proposta definitiva di P.I.I., successivamente integrata, dietro richiesta del Comune, in data 7 luglio 2010.

Il Comune, in data 5 agosto 2010, ha comunicato la conclusione del procedimento di valutazione ambientale strategica con l'emanazione del provvedimento di esclusione.

Il P.I.I. è stato adottato dal Comune di Garbagnate con Deliberazione del C.C. n. 41 del 4 luglio 2011 ed approvato definitivamente con successiva Deliberazione del C.C. n. 65 del 1 dicembre 2011.

In data 2 maggio 2012, con atto n. 5621 di rep., FNM e la Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei, hanno quindi sottoscritto con il Comune di Garbagnate la Convenzione di Attuazione del Programma Integrato di Intervento "Serenella – Parco delle Groane".

Sono attualmente in corso le attività necessarie alla predisposizione del bando di gara per la selezione di un Operatore interessato alla realizzazione del Programma Integrato.

GESTIONE SPAZI PUBBLICITARI

In questa voce confluiscono i proventi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage* verso terzi (525 migliaia di euro) e verso il Gruppo (357 migliaia di euro). Tale attività nel corso del primo semestre 2011 era svolta dalla partecipata VIENORD S.r.l. fusa per incorporazione in FERROVIENORD S.p.A. nella seconda metà dell'esercizio 2011.

SINTESI DEI DATI ECONOMICI DI FNM S.P.A.

Si ricorda che i dati commentati di seguito sono determinati in applicazione dei principi contabili internazionali

L'utile del periodo ammonta a 5,578 milioni di euro rispetto ai 53,576 milioni di euro del primo semestre 2011.

L'utile da operazioni in continuità risulta pari a 5,578 milioni di euro rispetto ai 19,476 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente, cui aveva concorso la distribuzione di dividendi dalla partecipata totalitaria LeNORD per complessivi 16,1 milioni di euro.

L'utile da operazioni discontinue risulta pari a zero, rispetto ai 34,1 milioni di euro del primo semestre 2011, relativi alla plusvalenza risultante dal conferimento a Trenord S.r.l. della partecipazione detenuta in LeNORD.

Il personale in servizio al 30 giugno 2012 è pari a 152 unità oltre a 11 dirigenti, contro le 161 unità e 12 dirigenti del 31 dicembre 2011.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del primo semestre 2011, con indicazione degli scostamenti.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	21.806	20.765	1.041
Altri ricavi e proventi	2.709	2.304	405
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.515	23.069	1.446
Costi esterni operativi	(7.393)	(8.104)	711
VALORE AGGIUNTO	17.122	14.965	2.157
Costi del personale *	(5.847)	(6.155)	308
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.275	8.810	2.465
Ammortamenti e accantonamenti	(5.537)	(4.788)	(749)
RISULTATO OPERATIVO	5.738	4.022	1.716
Risultato gestione finanziaria	2.118	17.673	(15.555)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.856	21.695	(13.839)
Imposte sul reddito	(2.278)	(2.219)	(59)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	5.578	19.476	(13.898)
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	34.100	(34.100)
UTILE COMPLESSIVO	5.578	53.576	(47.998)

* include il costo per collaboratori a progetto

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento netto rispetto al primo semestre 2011 di 1,041 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i ricavi per il noleggio di rotabili presentano un incremento netto di 617 migliaia di euro, principalmente a seguito dell'avvio del contratto di noleggio verso Trenord di rotabili tipo CSA (1.395 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla cessazione del contratto di noleggio di locomotive tipo 189 a NORDCARGO, a fronte del quale nel primo semestre 2011 erano stati conseguiti ricavi per 914 migliaia di euro;
- sono stati realizzati proventi pari a 882 migliaia di euro per la vendita infragruppo di spazi pubblicitari sulla rete *Digital Signage*, attività che nel primo semestre 2011 era effettuata da VIENORD;
- i corrispettivi per prestazioni di service a favore di Trenord diminuiscono di 0,4 milioni di euro a seguito del trasferimento di funzioni di staff alla partecipata.

Gli altri ricavi e proventi presentano un incremento netto di 0,4 milioni di euro; tale variazione è determinata principalmente dalla rilevazione di plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno.

I costi esterni operativi presentano un decremento netto di 711 migliaia di euro, principalmente a seguito delle seguenti variazioni:

- i costi per il noleggio di materiale rotabile diminuiscono di 0,9 milioni di euro per la cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok;
- le spese di comunicazione diminuiscono di 0,4 milioni di euro a seguito dell'allocazione

diretta in Trenord di attività pubblicitarie specifiche;

- i costi per consulenze diminuiscono di 0,2 milioni di euro;
- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 0,4 milioni di euro a seguito dell'avvio delle attività manutentive sui rotabili tipo CSA;
- i costi connessi alla gestione della piattaforma *Digital Signage* ammontano a 0,4 milioni di euro; l'attività nel primo semestre 2011 era gestita da VIENORD S.r.l.

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, diminuiscono di 0,3 milioni di euro per il minor numero medio di dipendenti.

Gli ammortamenti e accantonamenti aumentano rispetto al primo semestre 2011 di 749 migliaia di euro principalmente in relazione all'ammortamento dei rotabili tipo CSA immessi in servizio nel semestre.

Il risultato operativo, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di costo e ricavo precedentemente commentati, risulta pari a 5,738 milioni di euro, rispetto ai 4,022 del primo semestre 2011, con un miglioramento di 1,716 milioni di euro, pari al 42,7%.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a 2,118 milioni di euro, rispetto ai 17,673 del primo semestre 2011, cui aveva concorso la citata distribuzione di dividendi dalla partecipata LeNORD per 16,1 milioni di euro; nella seguente tabella sono dettagliate le voci che determinano il risultato della gestione finanziaria:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	1.114	327	787
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	846	834	12
Dividendi	250	16.570	(16.320)
Altri proventi ed oneri finanziari	(92)	(58)	(34)
Risultato della gestione finanziaria	2.118	17.673	(15.555)

La società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in cash pooling; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 79 milioni di euro, ha crediti in c/c di corrispondenza per 3,4 milioni di euro e debiti in c/c di corrispondenza per 29,8 milioni di euro, di cui 16,8 milioni di euro verso FERROVIENORD e 10 milioni di euro verso NORD ENERGIA.

Nel corso del periodo la liquidità media disponibile è risultata pari a 100,9 milioni di euro, rispetto ai 55,5 milioni di euro del primo semestre 2011; il tasso di remunerazione è stato pari al 3,285% rispetto all'1,895% del primo semestre 2011.

INVESTIMENTI

Gli investimenti del semestre ammontano globalmente a 32 milioni di euro; gli importi più significativi riguardano il completamento del contratto con Alstom per la fornitura di n. 8 rotabili tipo CSA (29,8 milioni di euro), l'attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP,

gestito dalla Società ed utilizzato da Trenord (718 migliaia di euro) e l'implementazione del modulo SAP HR (*Human Resources*) che FNM utilizzerà nell'ambito del *service* "amministrazione del personale" (421 migliaia di euro).

Si evidenzia che in data 5 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di acquistare ulteriori 10 convogli Coradia per un investimento complessivo di 66,5 milioni di euro. Tali rotabili, di cui si prevede l'immissione in servizio entro il mese di aprile 2014, saranno locati a Trenord, alle medesime condizioni economiche in essere per gli 8 rotabili immessi in servizio nel corso del primo semestre 2012.

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2012 evidenzia un **utile ante IRES** di euro 1,888 milioni rispetto ad un risultato ante IRES di 1,810 milioni di euro del primo semestre 2011, entrambe determinati secondo principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente semestre del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° sem. 2012	1° sem. 2011	Differenza
Valore della produzione	58.820	56.446	2.374
Costi della produzione	(56.761)	(54.121)	(2.640)
RISULTATO OPERATIVO	2.059	2.325	(266)
Risultato gestione finanziaria	694	208	486
Risultato gestione straordinaria	280	298	(18)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.033	2.831	202
IRAP	(1.145)	(1.021)	(124)
RISULTATO ANTE IRES	1.888	1.810	78

Il **valore della produzione** aumenta di 2,374 milioni di euro, passando da 56,446 a 58,820 milioni di euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- i ricavi per il noleggio di rotabili a Trenord aumentano di 1,4 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati;
- i ricavi verso Trenord per il servizio di manutenzione del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica si incrementano di 0,4 milioni di euro, a seguito dell'ampliamento del numero di impianti serviti;
- a seguito dell'avvio nel mese di maggio del contratto con Trenord per l'accesso alla rete esercita da FERROVIENORD sono stati conseguiti proventi per 0,4 milioni di euro;
- il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura aumenta di 0,2

milioni di euro, pari allo 0,52%, quale indicizzazione ai sensi dell'art. 34 del contratto stesso.

I costi della produzione sono pari a 56,761 milioni di euro, in crescita di 2,640 milioni rispetto ai 54,121 milioni di euro del primo semestre 2011, con le seguenti principali variazioni:

- incremento, pari a 0,9 milioni di euro, dei costi per attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili aumenta di 0,9 milioni di euro in funzione dei rotabili immessi in servizio nel corso del 2011;
- si è operato un accantonamento a fondo rischi di 0,9 milioni di euro, per tener conto della possibilità di soccombenza in controversie legali;
- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 0,4 milioni di euro a seguito dell'avvio delle attività manutentive sui rotabili tipo CSA;
- i costi per il noleggio di rotabili diminuiscono di 0,4 milioni di euro per la cessazione del contratto di noleggio di rotabili tipo DE 520 da FNM.

Il personale dipendente al 30 giugno 2012 è di 887 unità (di cui 11 dirigenti), rispetto agli 898 (di cui 11 dirigenti) del 31 dicembre 2011.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 694 mila euro, risulta in aumento di 486 mila euro rispetto allo stesso periodo del 2011, sia per il miglioramento del tasso medio di remunerazione della liquidità, sia a seguito della rilevazione di interessi per 160 migliaia euro sul credito IVA relativo al periodo di imposta 2009 per il quale la Capogruppo ha chiesto il rimborso.

Con riferimento al credito IVA relativo al periodo di imposta 2008, in data 11 giugno 2012 è pervenuto l'accredito del rimborso da parte dell'agente della riscossione per complessivi 30.568.314 di cui 29.772.148 di competenza di FERROVIENORD.

La società è controllata al 100% da FNM ed è soggetta a direzione e coordinamento della medesima.

FERROVIENORD svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie dei rami di Milano ed Iseo sulla base delle concessioni rinnovate con Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000, nonché della Legge n. 472/99 che le attribuisce la concessione della tratta ferroviaria Bivio Sacconago – Malpensa.

Complessivamente FERROVIENORD gestisce Km. 319 di rete ferroviaria di cui Km. 211 ramo di Milano e Km. 108 ramo di Iseo.

FERROVIENORD ha sottoscritto con Regione Lombardia, in data 12 marzo 2009, il Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dal 1° gennaio 2009 al 17

marzo 2016 per un corrispettivo pari a 87.300.000 per il primo anno di vigenza contrattuale. Il corrispettivo per l'anno 2012 è stato determinato applicando l'adeguamento inflattivo triennale previsto dall'art. 34 del contratto. In particolare, considerato che l'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di impiegati ed operai nel triennio 2009 – 2011 è risultato pari a 5,07 e che il Contratto di Servizio, al termine del primo triennio di vigenza, prevede il riconoscimento di non più del 50% del citato indice, Regione Lombardia ha determinato il corrispettivo 2012 in euro 89.514.102, con un incremento pari al 2,5362% (pari al 50% dell'indice ISTAT) rispetto al corrispettivo iniziale del 2009.

Nel corso del semestre FERROVIENORD ha, inoltre, proseguito nell'attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia nel “*Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.*”, sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato in data 3 dicembre 2009.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 è stato approvato l'”Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)”.

Il totale degli investimenti sulla rete nel primo semestre 2012 è stato di 44,5 milioni di euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Lavori di riqualificazione della linea Saronno - Seregno;
- Rinnovo dell'armamento nella tratta Bovisa - Saronno;
- Riattivazione della tratta Seveso - Camnago;
- Potenziamento della tratta Castano – Turbigo;
- Rinnovo e manutenzione straordinaria dell'impianto di Milano Cadorna.

Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede all'acquisto di materiale rotabile, che entra a far parte pertanto del suo patrimonio come “bene reversibile” alla fine della concessione medesima.

Le commesse riguardano:

- fornitura di treni TSR con l'ATI ANSALDO BREDA – FIREMA – KELLER per un totale di 633,3 milioni di euro;
- fornitura di treni per il servizio “Malpensa Express” con Alstom Ferroviaria per un totale di 35 milioni di euro;
- fornitura di 8 treni diesel-elettrici per i servizi sulla tratta Brescia-Iseo-Edolo con Stadler Bussnang per un totale di 24,6 milioni di euro;

- fornitura di 11 treni diesel-elettrici per il servizio suburbano sulla linea Milano - Molteno - Lecco con Stadler Bussnang per un totale di 62,5 milioni di euro;
- fornitura di 4 treni a trazione elettrica ad un piano e 4 casse (tipo Flirt 524, bitensione IT/CH) per i servizi sulla linea Mendrisio – Varese con Stadler Bussnang per un totale di 35,1 milioni di euro.

4.3 **NORD_ING S.r.l.**

Il conto economico del primo semestre 2012, determinato in applicazione dei principi contabili italiani, presenta un **utile ante imposte** di 22 mila euro, rispetto ai 10 mila euro del primo semestre 2011.

Il personale dipendente al 30 giugno 2012 è di n. 28 unità (di cui n. 3 dirigenti), rispetto ai 27 (di cui n. 3 dirigenti) del 31 dicembre 2011.

La partecipata è controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD ed è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A..

Nel corso del periodo NORD_ING ha continuato la sua attività di progettazione fornendo al contempo un supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete - così come previsti dal “Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione - a FERROVIENORD S.p.A.” (Atto sottoscritto in data 3 dicembre 2009 ed aggiornato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011), commentato al precedente paragrafo 4.2.

4.4 **TRENORD S.R.L.**

Come ampiamente illustrato nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2011, si ricorda che la partnership strategica tra FNM e Trenitalia avente per oggetto il trasporto pubblico locale ferroviario si è concretizzata, con efficacia dal 3.5.2011, mediante il conferimento in Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD S.r.l. e per quanto riguarda Trenitalia mediante il conferimento del ramo T.P.L. Lombardia.

Nel periodo la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 16,168 milioni di euro, rispetto a quello di 9,698 del primo semestre 2011; si rammenta peraltro che il risultato del primo semestre 2011 era al netto di costi per 8 milioni di euro, relativi alla quota variabile del canone di affitto da riconoscersi a Trenitalia per il risultato positivo ante IRES del ramo operativo affittato.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in milioni di euro</i>	1° sem. 2012	1° sem. 2011	Differenza
Valore della produzione	360.290	332.027	28.263
Costi della produzione	(344.280)	(322.355)	(21.925)
RISULTATO OPERATIVO	16.010	9.672	6.338
Risultato gestione finanziaria	(280)	(829)	549
Risultato gestione straordinaria	438	855	(417)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	16.168	9.698	6.470

Pur in presenza di uno scenario di debolezza come quello ancora presente nel mercato, Trenord conferma il suo cammino di costante crescita incrementando i propri ricavi operativi per 28,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011, più 8,5%. Tale incremento è sostanzialmente dovuto all'aumento dei corrispettivi da contratto di servizio pari a 18,1 milioni di euro in seguito alla maggior offerta di servizio sul mercato ed all'incremento dei ricavi da traffico per 14,8 milioni di euro per effetto dei maggiori volumi di produzione e di viaggiatori e della seconda parte della manovra tariffaria effettuata a partire dall'agosto 2011. Trenord si presenta in modo equilibrato sui propri fondamentali economici, da un lato ponendo attenzione all'andamento dei ricavi da traffico, oltre a quelli del contratto di servizio e, dall'altro, perseguendo con determinata convinzione, l'efficienza dell'utilizzo dei fattori della produzione.

Il costo del personale si incrementa di 6,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; gli altri costi operativi si incrementano di 2,8 soprattutto per i maggiori costi sostenuti per alimentare l'incremento di servizio effettuato.

Nel corso del primo semestre sono proseguite le attività finalizzate a migliorare il servizio erogato agli utenti.

In particolare si segnala che, a partire dal mese di marzo, sono progressivamente entrati in servizio sulla linea Milano-Cremona-Mantova cinque treni a otto carrozze completamente ristrutturati e dedicati a questa direttrice in sostituzione delle vecchie carrozze Vivalto.

Per quanto concerne l'area commerciale si evidenzia che dal 22 febbraio si è introdotta la possibilità di acquistare gli abbonamenti on line su tessera Itinero: tale modalità è ad oggi disponibile per gli abbonati delle linee S1, S2, S3, S4, S5, S6 ed S13 e delle linee Milano-Asso, Milano-Varese-Laveno, Milano-Como FNM e Milano-Malpensa-Novara.

Inoltre a partire dal 22 marzo per i viaggiatori delle linee S1, S2, S3, S4 ed S13 è possibile ricaricare gli abbonamenti mensili e TrenoMilano (attivi con la Tessera Itinero) direttamente

dagli sportelli bancomat del gruppo Intesa – San Paolo. Anche questa modalità sarà estesa ai viaggiatori di altre linee ferroviarie.

Dal 1° maggio in via sperimentale è attivo il nuovo servizio che consente a circa 16 mila abbonati di Trenord di “caricare” la Carta regionale dei Servizi (già utilizzata come codice fiscale e tessera sanitaria) di abbonamenti del servizio ferroviario: carnet, settimanali, mensili, annuali e integrati.

Il 3 maggio Trenord ha compiuto il primo anno di attività e per l’occasione, in data 6 maggio ha avuto luogo l’Open Day Trenord con il quale sono stati aperti al pubblico gli impianti di Saronno, Firenze, Novate Milanese e Milano Cadorna dando l’opportunità di visitare quattro luoghi carichi di storia e di tecnologia, parti importanti della cultura e della storia ferroviaria lombarda e nazionale. Presso la stazione di Milano Cadorna è stato inoltre possibile salire sul treno più antico d’Europa e provare il simulatore di guida.

Dal 14 maggio 2012, infine, è stata avviata la sperimentazione della chiusura in uscita dei tornelli di Milano Cadorna volta ad intensificare la lotta contro il fenomeno dell’evasione.

La sperimentazione è stata quindi estesa anche alle stazioni di Milano Bovisa, Milano Domodossola e del Passante ferroviario.

In data 3 giugno 2012 Trenord si è fatta parte attiva dell’organizzazione del VII incontro Mondiale delle Famiglie che è culminato con la messa di Papa Benedetto XVI presso il Campo Volo di Bresso.

I TreniKm viaggiatori effettuati nel 1° semestre 2012 ammontano a 19,882 milioni con un incremento di circa il 4% rispetto alla produzione 2011, pari ad 18,126 milioni.

Come già anticipato nel Paragrafo 2, in data 4 luglio 2012 è stato sottoscritto tra Trenord e le OO.SS. il nuovo contratto di lavoro di “secondo livello”, con ciò addivenendosi all’applicazione a tutto il personale dipendente Trenord di un’unica normativa.

Con il contratto di cui trattasi, Trenord applicherà, infatti, a tutto il proprio personale il CCNL della Mobilità (area Attività Ferroviarie) come contratto nazionale di riferimento.

Per garantire una normativa più attinente alle specificità del trasporto regionale il nuovo contratto disciplina tutti gli istituti maggiormente impattanti le esigenze organizzative e gestionali di Trenord; la nuova normativa contrattuale è stata elaborata perseguendo l’obiettivo di un adeguato livello di produttività tale da consentire all’azienda di essere competitiva nel mercato del T.P.L., soprattutto in relazione al rapido evolversi dei processi di liberalizzazione e apertura del mercato medesimo.

Di seguito sono illustrate le linee strategiche.

- *Produttività*: l'orario di lavoro passerà per tutti i dipendenti a 38 ore settimanali.
I limiti normativi dell'orario di lavoro sono stati ristrutturati per garantire una maggiore flessibilità nella programmazione dei turni che si tradurrà in una migliore utilizzazione del personale diretto. Le stime tecniche condotte simulando l'applicazione delle nuove regole sull'orario di lavoro determinano un incremento della performance del personale in servizio sui treni dell'ordine di grandezza del 10-15%.
- *Attenzione al merito*: Il contratto semplifica le strutture retributive delle normative precedenti, rispettando i diritti e i livelli retributivi acquisiti da ogni dipendente, e dà ampio spazio al concetto di "incentivi" e "competitività e premialità", prevedendo un meccanismo di premialità basato su tre livelli:
 - Premio di produttività individuale: legato all'extra performance individuale (ovvero di un comparto aziendale) in termini di flessibilità rispetto all'applicazione della normativa oggetto del presente contratto;
 - Premio di risultato: legato al raggiungimento di obiettivi di processo (quali ad esempio disponibilità del materiale rotabile; puntualità e regolarità del servizio; customer satisfaction, ecc.) e riconosciuto ai dipendenti interessati dal processo oggetto di valutazione;
 - Premio aziendale: legato al raggiungimento degli obiettivi di redditività e, in generale, di sostenibilità economico-finanziaria necessari alla continuità aziendale, riconosciuto a tutti i dipendenti.
- *Classificazione professionale specifica per il settore TPL*: Sono stati definiti 17 profili professionali distribuiti in quattro processi (commerciale, produzione, manutenzione e staff) che esprimono le professionalità specifiche del settore TPL. Il contratto istituisce inoltre percorsi di carriera accelerati su base meritocratica per premiare le eccellenze.
- *Welfare aziendale*: alla luce della centralità che per Trenord rivestono i propri dipendenti, all'interno del contratto è stato rivisto e implementato anche un innovativo pacchetto «welfare» che, adottando tutti gli attuali strumenti offerti dai Gruppi di provenienza e integrandoli con ulteriori servizi a beneficio dei dipendenti e delle loro famiglie, raddoppia l'impegno aziendale in tal senso, come ad esempio: previdenza complementare; assistenza sanitaria; titoli di viaggio; medicina preventiva; dopolavoro; contributi per asili nido; convezioni; contributo «carrello spesa».
- *Monitoraggio continuo*: Le parti hanno concordato di costituire un tavolo di monitoraggio

periodico permanente, che si riunirà trimestralmente, allo scopo di verificare le funzionalità aziendali e gli effetti retributivi connessi all'applicazione del nuovo modello contrattuale, al fine di salvaguardare a parità di condizioni il mantenimento dei livelli retributivi dei lavoratori confluiti in Trenord.

Con riferimento allo stato di negoziazione del Contratto di Servizio con Regione Lombardia, è da rilevare che il Consiglio di Amministrazione di Trenord S.r.l., in data 6 luglio 2012, ha dato mandato al legale rappresentante di firmare il Contratto di Servizio già approvato da Regione Lombardia, nel contesto normativo descritto nel precedente paragrafo 1.1. “Normativa di riferimento per il settore del trasporto pubblico regionale e locale – Legislazione regionale” e sulla base di tale contratto ha determinato le componenti di ricavo e costo afferenti la gestione del contratto e riflesse nel conto economico del primo semestre 2012.

Infine, è da rilevare come il Consiglio di Amministrazione del 6 luglio 2012 ha deliberato di richiedere ai soci la modifica dello statuto sociale per consentire alla società di partecipare alla gara indetta da FCT Holding S.r.l. (società finanziaria nel Comune di Torino) per la cessione del 49% della partecipazione azionaria dalla stessa detenuta in G.T.T. - Gruppo Torinese Trasporti - S.p.A.

4.5 FNM AUTOSERVIZI S.P.A.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, una **perdita ante IRES** di 679 mila euro rispetto ad una perdita ante IRES di 641 mila euro del primo semestre 2011.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente primo semestre 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° sem. 2012	1° sem. 2011	Differenza
Valore della produzione	11.164	10.867	297
Costi della produzione	(11.727)	(11.426)	(301)
RISULTATO OPERATIVO	(563)	(559)	(4)
Risultato gestione finanziaria	(31)	(20)	(11)
Risultato gestione straordinaria	(18)	(2)	(16)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(612)	(581)	(31)
IRAP	(67)	(60)	(7)
RISULTATO ANTE IRES	(679)	(641)	(38)

Il **valore della produzione** registra un incremento netto di 0,3 milioni di euro attestandosi a 11,2 milioni di euro rispetto ai 10,9 milioni di euro del primo semestre 2011; tale aumento è dovuto

sia a maggiori ricavi per il servizio di collegamento tra il Terminal 1 e il Terminal 2 all'interno dell'aeroporto di Malpensa (attivato dal 1° febbraio 2011), sia alla rilevazione dei proventi connessi alle nuove modalità di rimborso dell'accisa sul gasolio, fissate dall'art. 61 del D.L. 1/2012, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27.

I costi della produzione, passando da 11,4 milioni a 11,7 milioni di euro, registrano un incremento netto di 0,3 milioni di euro: la variazione è determinata principalmente dai maggiori costi per attività di manutenzione agli autobus e dalla crescita del costo per gasolio di trazione.

Il costo del personale registra un lieve decremento, passando da 4,694 a 4,628 milioni di euro principalmente per il minor ricorso a lavoratori interinali. Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2012 è di 212 unità (di cui n. 2 dirigenti), rispetto ai 219 unità (di cui n. 2 dirigenti) al 31 dicembre 2011.

Nel corso del semestre è stato acquistato un nuovo autobus e sono stati installati filtri antiparticolato per un investimento complessivo pari a 352 migliaia di euro.

In data 13 aprile 2012 si è concluso, con la consegna del processo verbale di constatazione, l'accesso ispettivo dell'Agenzia delle Entrate avviatosi il 29 febbraio 2012, avente ad oggetto un controllo finalizzato all'analisi delle imposte dirette ed indirette relativamente al periodo di imposta 2009, esteso, in corso di verifica, ai periodi di imposta 2008 e 2010.

I verificatori hanno eccepito la mancata fatturazione dei contributi erogati da Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del "Patto per il TPL" nel periodo 2008 – 2010, per complessivi 2,161 milioni di euro, cui corrisponde IVA in misura pari a 216 mila euro. La società, non condividendo il rilievo formulato, ha presentato in data 7 giugno 2012 le proprie osservazioni al processo verbale di constatazione.

Si evidenzia infine che la Provincia di Como, con determina dirigenziale n. 819 del 5 luglio 2012, ha deliberato di prorogare la scadenza del contratto di servizio di trasporto pubblico extraurbano su gomma dal 30 giugno 2012 al 20 ottobre 2013, in attuazione dell'art. 60 – comma 8 - della legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

4.6 OMNIBUS PARTECIPAZIONI S.R.L.

La società è partecipata pariteticamente al 50% da FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. ed è stata costituita nel 2007 allo scopo di rilevare la partecipazione del 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l., come da offerta formulata in sede di gara.

Nel semestre la partecipata, in applicazione dei principi contabili italiani, ha realizzato una **perdita ante imposte** pari a 5 mila euro.

La società non ha personale dipendente.

In data 29 giugno la società ha incassato da ASF Autolinee S.r.l. un importo di euro 269.500, pari al 50% del dividendo spettante ad Omnibus Partecipazioni sulla base della delibera assembleare assunta dai soci di ASF in data 21 marzo 2012.

Si evidenzia che l'Assemblea dei soci, in data 30 marzo 2012, ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di euro 500.000; 250.000 euro sono stati pagati ai soci nel mese di luglio 2012 e i restanti 250.000 euro saranno pagati entro il mese di dicembre 2012.

Per completezza di informazione si rileva che la Provincia di Como e il Comune di Como hanno deliberato di prorogare la scadenza dei rispettivi contratti di servizio con ASF Autolinee dal 30 giugno 2012 al 20 ottobre 2013, in attuazione dell'art. 60 – comma 8 - della legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

4.7 NORDCARGO S.R.L.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, sulla base dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 2,483 milioni di euro rispetto al risultato di 1,368 milioni di euro del primo semestre 2011.

I **ricavi della produzione** aumentano di 1,1 milioni di euro, passando da 27,7 a 28,8 milioni di euro, per i traffici sviluppati per conto della controllante DBSRD.

I **costi della produzione** rimangono sostanzialmente invariati rispetto al primo semestre 2011 e risultano pari a 26,1 milioni di euro; a fronte della diminuzione dei costi di trazione e manovra (-1,2 milioni di euro), si registra un aumento degli altri costi operativi, con particolare riferimento alle spese per il noleggio e la manutenzione della flotta dei rotabili impiegati (pari a 650 migliaia di euro).

Si evidenzia che la società, a decorrere dal gennaio 2010, è partecipata da FNM S.p.A. in misura pari al 40% del capitale sociale ed è stata quindi consolidata applicando il metodo del patrimonio netto: l'apporto al risultato consolidato complessivo è stato pari a 1,023 milioni di euro.

4.8 EUROCOMBI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società è in liquidazione dal 15 novembre 2005.

Nel semestre la partecipata ha realizzato una **perdita** pari a 1 migliaio di euro, come nello stesso periodo del 2011.

4.9 NORDCOM S.P.A.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 455 migliaia di euro rispetto alle 241 migliaia di euro del 2011.

La partecipata svolge dal 2002 attività di ingegneria, consulenza e *system integration* nel mercato dell'ICT sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico/privato.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente primo semestre del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° sem. 2012	1° sem. 2011	Differenza
Valore della produzione	9.847	7.844	2.003
Costi della produzione	(9.416)	(7.613)	(1.803)
RISULTATO OPERATIVO	431	231	200
Risultato gestione finanziaria	24	10	14
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	455	241	214

Il conto economico del primo semestre 2012 presenta un incremento del **valore della produzione** rispetto all'anno precedente (2 milioni di euro), con significative variazioni essenzialmente a livello di attività infragruppo:

- il valore della produzione relativo a beni e servizi per le società del Gruppo FNM è aumentato di circa 2 milioni di euro (+26%) in relazione alle maggiori attività manutentive e progettuali in ambito applicativo dovute essenzialmente allo sviluppo di Trenord;
- i ricavi sul mercato esterno sono sostanzialmente allineati al medesimo periodo del 2011 e sono fortemente concentrati sul mercato della sanità (70%).

Il conto economico registra un significativo aumento netto dei **costi di produzione** del 23,7% essenzialmente in relazione al correlato sviluppo delle attività. A livello di costi generali (circa 665 migliaia di euro nel primo semestre del 2012 contro 628 migliaia di euro del 2011), essi hanno visto un lieve aumento essenzialmente per effetto dei maggiori costi per utenze e telefonia in relazione all'aumento dello staff aziendale. L'aumento del costo del lavoro rispetto al primo semestre 2011 (2.096 migliaia di euro rispetto alle 1.772 del primo semestre 2011) è prevalentemente dovuto all'incremento del numero medio dei dipendenti di nove unità. Si registra l'aumento dei margini operativi (452 migliaia di euro contro 223 migliaia di euro nel primo semestre 2011), dovuto essenzialmente al significativo incremento dell'attività. Il

personale dipendente al 30 giugno 2011 è di 65 unità (di cui n. 2 dirigenti), con un incremento di cinque unità (di cui un dirigente) rispetto al 31 dicembre 2011.

4.10 NORD ENERGIA S.P.A.

Nord Energia gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera. Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2011, la società detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta nell'ultimo trimestre 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta SA, società interamente posseduta da Nord Energia.

I risultati economici di seguito illustrati, determinati sulla base dei principi contabili italiani, derivano dall'aggregazione dei dati di Nord Energia e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti intercompany tra esse esistenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° sem. 2012	1° sem. 2011	Differenza
Valore della produzione	6.777	5.555	1.222
Costi della produzione	(3.047)	(3.004)	(43)
RISULTATO OPERATIVO	3.729	2.551	1.179
Risultato gestione finanziaria	56	(73)	128
Risultato gestione straordinaria	2	-	2
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.787	2.478	1.309

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 6,8 milioni di euro rispetto ai 5,6 del primo semestre 2011, con un incremento di 1,2 milioni di euro dovuto ai differenziali positivi di prezzo realizzati sulla cessione di capacità.

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 3 milioni di euro e sono sostanzialmente in linea con quelli del corrispondente periodo del 2011.

Il personale dipendente di Nord Energia al 30 giugno 2012 è di n. 1 dirigente, invariato rispetto al 31 dicembre 2011; CMC MeSta non ha dipendenti.

Si ricorda che Nord Energia, oltre all'attività di gestione dell'elettrodotto, è altresì impegnata in *partnership* con Bracco Imaging S.p.A., Sico S.p.A., Basf S.p.A., nel progetto di realizzazione della Centrale Termo Elettrica (CTE) di Ceriano Laghetto.

Come noto, in data 27 luglio 2009, con lo strumento amministrativo del “diniego” al rilascio del “Permesso di Costruire”, l'Amministrazione Comunale di Ceriano Laghetto ha di fatto bloccato

l'inizio dei lavori di realizzazione della CTE stessa.

Pertanto le società promotrici hanno dapprima presentato un ricorso al TAR Lombardia avverso la decisione dell'Amministrazione Comunale e in seguito, per permettere di raggiungere un accordo con il Comune di Ceriano Laghetto, è stata presentata al TAR istanza di rinvio della prevista prima udienza.

I *partners* hanno quindi sviluppato nell'autunno 2011 una proposta finale, anche attraverso la realizzazione di opere socialmente rilevanti, ripresa in un "Protocollo di Intesa" da sottoporre al Comune.

Nel febbraio 2012, perdurando la non adesione dell'Amministrazione Comunale alle proposte, i *partners* hanno deciso di tutelare i propri interessi riprendendo dinnanzi al TAR Lombardia il ricorso, depositando poi, in data 20 giugno 2012, al Comune di Ceriano Laghetto una "Lettera di invito e significazione" unitamente al "Protocollo d'Intesa", nella quale si invita l'Amministrazione Comunale ad esprimere il proprio parere definitivo sui documenti depositati.

Con lettera datata 18 luglio 2012 il Comune di Ceriano ha risposto in maniera interlocutoria riprendendo anche le posizioni che a suo tempo erano state oggetto di ricorso al TAR; per tale motivo in data 30 luglio 2012 è stata depositata al TAR Lombardia "istanza di prelievo".

4.11 SeMS S.R.L.

SeMS opera nel settore della mobilità sostenibile con il noleggio di veicoli bimodali a basso o nullo impatto ambientale, nonché con il servizio di *car sharing* attivo nel bacino di utenza di Trenord.

Con riferimento a tale attività, nel corso del primo semestre 2012 il servizio è stato esteso presso le stazioni di Lodi e Legnano e sono stati acquisiti ulteriori 14 veicoli con un investimento complessivo di 343 migliaia di euro.

Nel semestre in esame la partecipata ha inoltre avviato, in collaborazione con Trenord, l'attività di *mobility management* al fine di promuovere l'utilizzo del treno in Lombardia negli spostamenti casa – lavoro.

La società, in applicazione dei principi contabili italiani, chiude il primo semestre del 2012 con un **utile ante imposte** di 474 migliaia di euro, rispetto alle 494 migliaia di euro del primo semestre 2011.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del corrispondente primo semestre del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	1° sem. 2012	1° sem. 2011	Differenza
Valore della produzione	3.188	2.568	620
Costi della produzione	(2.697)	(2.052)	(645)
RISULTATO OPERATIVO	491	516	(25)
Risultato gestione finanziaria	(17)	(22)	5
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	474	494	(20)

Il **valore della produzione**, pari a 3,2 milioni di euro, si incrementa di 0,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2011 sia per i maggiori proventi derivanti dall'attività di *car sharing* sia per l'avvio dell'attività di *mobility management* effettuata a favore di Trenord.

I **costi della produzione** presentano un incremento netto di 0,6 milioni di euro, attestandosi a 2,7 milioni di euro rispetto ai 2,0 milioni di euro del primo semestre 2011, dovuto all'aumento dei costi di gestione degli automezzi, nonché all'incremento dei costi del personale, correlato alle assunzioni operate nel corso del 2011 per la gestione dell'attività di *car sharing* e del servizio di *mobility management*.

Il personale dipendente al 30 giugno 2012 è di n. 23 unità rispetto alle 20 del 31 dicembre 2011.

5 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi – con l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi – è stata centralizzata pur mantenendo ancora invariate le responsabilità in capo alle singole società nella identificazione degli stessi e nel monitoraggio delle azioni mitiganti.

La matrice dei rischi del Gruppo e l'analisi delle azioni mitiganti da porre in essere sono aggiornate alla luce dell'evoluzione del contesto macroeconomico e (soprattutto) della normativa del settore.

Un'analisi dettagliata dei rischi e delle azioni di rimedio è stata sviluppata nella relazione sulla gestione ai bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2011 ai quali si rimanda. A tal riguardo, l'operatività del primo semestre 2012 e gli eventi normativi commentati nel paragrafo 1.1 non modificano, da un punto di vista qualitativo, la natura dei rischi sopra citati e neppure la loro prioritizzazione in termini di impatto potenziale sulla operatività del Gruppo.

6 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2012

Come ampiamente riferito nel paragrafo 4.4., in data 4 luglio 2012 è stato sottoscritto tra Trenord e le OO.SS. il nuovo contratto di lavoro di “secondo livello”, con ciò addivenendosi all’applicazione di un’unica normativa al personale dipendente Trenord.

Con il contratto di cui trattasi, Trenord applicherà, infatti, a tutto il proprio personale il CCNL della Mobilità (area Attività Ferroviarie) come contratto di settore nazionale di riferimento.

In data 6 luglio 2012, come indicato nel precedente paragrafo 4.4. a cui si rimanda per maggiori dettagli, il Consiglio di Amministrazione di Trenord S.r.l. ha assunto delibere concernenti la firma del contratto di servizio con Regione Lombardia e la proposta di modifica ai soci dello statuto sociale.

La Provincia di Como, con determina dirigenziale n. 819 del 5 luglio 2012, ha deliberato di prorogare la scadenza del contratto di servizio di trasporto pubblico extraurbano su gomma dal 30 giugno 2012 al 20 ottobre 2013, in attuazione dell’art. 60 – comma 8 - della legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

In data 17 luglio 2012 la Corte Costituzionale, con sentenza n. 199/2012, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 4 del Decreto-legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 “Disciplina in materia di servizi pubblici locali”. Per una dettagliata disamina di tale pronuncia della Consulta si rimanda al paragrafo “Normativa di riferimento per il settore del trasporto pubblico regionale e locale.

Regione Lombardia, con D.G.R. del 6 agosto 2012, ha disposto l’adeguamento dei livelli tariffari dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale nella misura del 2,64%.

7 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il secondo semestre 2012 si prevede un andamento sostanzialmente in linea con quello del primo semestre.

Milano, 28 agosto 2012

Il Consiglio di Amministrazione



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

Conto Economico Consolidato

Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato

Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2012**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.2012**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	5	210.819	189.765	21.054
Attività Immateriali	6	3.994	3.377	617
Partecipazioni	7	62.451	58.040	4.411
Crediti Finanziari	9	29.568	26.114	3.454
di cui: verso Parti Correlate	9	29.566	26.112	3.454
Imposte Anticipate	33	5.524	5.791	(267)
Altri Crediti	11	14.724	16.297	(1.573)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		327.080	299.384	27.696
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	8	6.881	6.390	491
Crediti Commerciali	10	36.071	10.623	25.448
di cui: verso Parti Correlate	10	29.464	4.365	25.099
Altri Crediti	11	64.288	79.369	(15.081)
di cui: verso Parti Correlate	11	22.122	18.826	3.296
Crediti Finanziari	9	80.232	67.566	12.666
di cui: verso Parti Correlate	9	79.681	67.138	12.543
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	80.340	127.767	(47.427)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		267.812	291.715	(23.903)
Attività destinate alla vendita	12	5.997	6.496	(499)
TOTALE ATTIVO		600.889	597.595	3.294
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale		230.000	130.000	100.000
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		50.018	125.109	(75.091)
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(4.536)	(2.269)	(2.267)
Riserva di traduzione		9	0	9
Utile di periodo		13.630	24.909	(11.279)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		296.909	285.537	11.372
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(148)	(148)	0
PATRIMONIO NETTO TOTALE	14	296.761	285.389	11.372
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	15	27.794	27.936	(142)
di cui: verso Parti Correlate	15	5.816	5.816	0
Altre passività	17	38.983	41.599	(2.616)
di cui: verso Parti Correlate	17	24.774	26.222	(1.448)
Fondi rischi e oneri	18	17.856	13.901	3.955
Trattamento di fine rapporto	19	18.237	17.748	489
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		102.870	101.184	1.686
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti Finanziari	15	16.266	14.637	1.629
di cui: verso Parti Correlate	15	12.368	10.445	1.923
Debiti verso fornitori	20	138.822	139.431	(609)
di cui: verso Parti Correlate	20	1.195	652	543
Debiti tributari	21	2.709	5.986	(3.277)
Altre passività	22	39.444	47.495	(8.051)
di cui: verso Parti Correlate	22	20.134	32.787	(12.653)
Fondi rischi e oneri	19	4.017	3.473	544
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		201.258	211.022	(9.764)
Passività concesse ad attività destinate alla vendita				
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		600.889	597.595	3.294

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRIMO SEMESTRE 2012

Importi in migliaia di Euro	Note	30/06/2012	30/06/2011 riesposto per la modifica del criterio di contabilizzazione del TFR	II TRIM 2012	II TRIM 2011 riesposto per la modifica del criterio di contabilizzazione del TFR
Ricavi delle vendite e prestazioni	23	71.659	70.712	36.989	35.589
	di cui: verso Parti Correlate	23	65.709	34.028	32.926
Contributi	24	7.605	7.741	3.825	3.900
	di cui: verso Parti Correlate	24	7.585	4.093	3.887
Contributi per investimenti finanziati	5	68.408	58.324	34.406	10.067
	di cui: verso Parti Correlate	5	68.408	34.406	10.067
Altri proventi	25	12.816	10.351	7.092	5.538
	di cui: verso Parti Correlate	25	7.940	4.067	3.918
VALORE DELLA PRODUZIONE		160.488	147.128	82.312	55.094
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	26	(5.504)	(5.297)	(3.078)	(2.409)
Costi per servizi	27	(28.908)	(28.749)	(16.199)	(16.063)
	di cui: verso Parti Correlate	27	(3.389)	(1.786)	(1.808)
Costi per il personale	28	(36.239)	(37.726)	(18.216)	(19.064)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(7.949)	(7.230)	(3.745)	(3.640)
Altri costi operativi	30	(4.928)	(3.208)	(3.064)	(1.763)
Costi per investimenti finanziati	5	(68.408)	(58.324)	(34.406)	(10.067)
TOTALE COSTI		(151.936)	(140.534)	(78.708)	(53.006)
RISULTATO OPERATIVO		8.552	6.594	3.604	2.088
Proventi finanziari	31	2.930	1.528	1.211	770
	di cui: verso Parti Correlate	31	1.103	539	495
Oneri finanziari	32	(732)	(641)	(372)	(123)
	di cui: verso Parti Correlate	32	(155)	(93)	(59)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		2.198	887	839	647
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	6.116	(230)	2.225	(1.184)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.866	7.251	6.668	1.551
Imposte sul reddito	33	(3.236)	(3.469)	(1.223)	(1.378)
UTILE NETTO DEL PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		13.630	3.782	5.445	173
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE	36	-	13.498	-	11.334
UTILE NETTO DEL PERIODO		13.630	17.280	5.445	11.507
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		13.630	17.280	5.445	11.507
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	13.498	-	11.334

Per maggiori dettagli sugli effetti sui dati comparativi della modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali ai sensi dello IAS 19, si rimanda alla Nota 3 "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci".

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2012	30/06/2011 riesposto per la modifica del criterio di contabilizzazione del TFR	Variazione
UTILE NETTO DEL PERIODO		13.630	17.280	(3.650)
Altre componenti del risultato complessivo:				
Utile/(perdita) attuariale TFR		(2.267)	(25)	(2.242)
Riserva di traduzione		9		9
Totale altre componenti del risultato complessivo	38	(2.258)	(25)	(2.233)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		11.372	17.255	(5.883)

Per maggiori dettagli sugli effetti sui dati comparativi della modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali ai sensi dello IAS 19, si rimanda alla Nota 3 “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi
Saldo 01.01.2011	130.000	7.788	106.690	(3.158)	-	18.419	259.739	(148)
Totale Utile Complessivo				(25)		17.280	17.255	
Destinazione utile 2010			18.419			(18.419)		
Altre variazioni			490				490	
Saldo 30.06.2011	130.000	7.788	125.599	(3.183)	-	17.280	277.484	(148)
Saldo 01.01.2012	130.000	7.788	125.109	(2.269)	-	24.909	285.537	(148)
Totale Utile Complessivo				(2.267)	9	13.630	11.372	
Destinazione utile 2011			24.909			(24.909)		
Aumento di capitale sociale	100.000		(100.000)					
Saldo 30.06.2012	230.000	7.788	50.018	(4.536)	9	13.630	296.909	(148)

Per maggiori dettagli sugli effetti sui dati comparativi della modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali ai sensi dello IAS 19, si rimanda alla Nota 3 “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2012	30/06/2011 riesposto per la modifica del criterio di contabilizzazione del TFR
	Totale	Totale
Flusso di cassa derivante da attività operative		
Utile netto	13.630	17.280
<i>Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante</i>	13.630	17.280
<i>Perdita attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</i>	-	-
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	531	388
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	7.083	6.842
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(1.125)	(509)
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(986)	(1.013)
Incasso interessi attivi	(1.650)	(522)
Proventi diversi non monetari	(149)	(149)
Flusso di cassa da attività reddituale	17.334	22.317
Variazione netta del fondo T.F.R.	(619)	(870)
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	333	
Variazioni del fondo rischi ed oneri	4.499	5.233
Incremento dei crediti commerciali	(25.781)	(23.427)
Incremento delle rimanenze	(491)	(107)
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	25.278	(16.017)
Incremento dei debiti commerciali	41.636	601
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	(12.809)	16.270
Pagamento imposte	(8.624)	(4.916)
Variazione nette imposte anticipate/differite	572	182
Totale flusso di cassa da attività operative	41.328	(734)
Flusso di cassa derivante da attività di investimento		
Investimenti in attività immateriali	(1.148)	(422)
Investimenti in attività materiali di proprietà	(32.376)	(2.255)
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(42.245)	(25.508)
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(68.408)	(58.324)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	56.922	57.534
Valore di cessione di attività materiali	1.137	533
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(6.116)	230
Risultato netto da operazioni discontinue		(6.160)
Altre variazioni partecipazioni	250	8.742
Incasso interessi attivi	1.650	522
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	1.164	820
(Incremento)/Decremento dei crediti finanziari	(1.571)	9.846
Totale flusso di cassa da attività di investimento	(90.741)	(14.442)
Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute		
(Incremento)/Decremento delle attività destinate alla vendita	499	(2.141)
Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute	499	(2.141)
Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento		
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(802)	(781)
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		490
Incremento/(Decremento) altre passività finanziarie	2.289	(39.938)
TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento	1.487	(40.229)
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(47.427)	(57.546)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	127.767	80.316
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	80.340	22.770
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(47.427)	(57.546)

Per maggiori dettagli sugli effetti sui dati comparativi della modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali ai sensi dello IAS 19, si rimanda alla Nota 3 "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci".

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2012

Nota 1 Informazioni Generali

Attività del Gruppo

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 4 "Andamento della gestione delle società del Gruppo" sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo: la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, l'energia (consistente nella gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno) e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM. Si rimanda alla Nota 4 per una più dettagliata analisi dell'effetto sulla informativa segmentale del consolidamento con il "metodo del patrimonio netto" di partecipazioni a controllo congiunto operanti nel settore del trasporto passeggeri su rotaia e dell'energia.

La società capogruppo FNM S.p.A., domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard classe 1 di Milano.

Premessa

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita "Direttiva Transparency") e, allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Esso è predisposto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; conseguentemente, non sono riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e pertanto il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le poste della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2012 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2011.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale e il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un'azienda in funzionamento.

Nota 2 Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 a cui si rimanda per una analisi dettagliata. Per contro, come meglio analizzato nella successiva Nota 3, con riferimento ai dati comparativi al 30 giugno 2011, si segnala che il Gruppo, a decorrere dalla rendicontazione finanziaria al 31 dicembre 2011, ha modificato il criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali sul trattamento di fine rapporto procedendo all'addebito al conto economico complessivo nella specifica riserva "Riserva utili (perdite) attuariali"; tale modalità di rilevazione è consentita dallo IAS 19 al pari di quella adottata precedentemente al 31 dicembre 2011, e quindi applicata nella redazione del bilancio consolidato

semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, e consistente nell'addebito al conto economico dell'effetto della variazione delle componenti attuariali rispetto alla ultima rendicontazione finanziaria pubblicata. La modifica del criterio di contabilizzazione degli utili e perdite attuariali, in applicazione dello IAS 1, par. 39 e 40, ha determinato la riesposizione, sulla base del nuovo criterio di contabilizzazione, dei prospetti comparativi di conto economico, conto economico complessivo, il prospetto di movimento del patrimonio netto consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2011 e per il semestre chiuso alla stessa data.

E' da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in modo puntuale in occasione della predisposizione del bilancio annuale, essendo il dato semestrale soggetto a maggiore attività estimativa anche da parte dell'attuario esterno. Infine, il calcolo delle imposte è effettuato sulla base della stima del reddito imponibile dell'intero esercizio, come consentito dallo IAS 34, con introduzione di una componente estimativa connessa all'alea di incertezza del risultato imponibile stesso.

Con riferimento alla operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia, ampiamente descritta nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011, si rileva come, ai sensi dello IAS 27, l'operazione sia stata riflessa come cessione – avvenuta in data 2 maggio 2011 – del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l. e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l. (già Trenitalia – LeNORD S.r.l.).

Conseguentemente, nel conto economico comparativo del semestre chiuso al 30 giugno 2011, il risultato del periodo intercorso dall'1 gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. erano esposti nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (Nota 36) e il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 30 giugno 2011, ammontante ad una perdita di 2,038 milioni di euro, era esposto nella voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" (Nota 37), mentre nel conto economico del semestre chiuso al 30 giugno 2012 l'intero risultato del trasporto passeggeri su rotaia (utile di 4,365 milioni di euro) è classificato nella voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori (Nota 12 – Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente, è riconosciuto al conto economico complessivo consolidato in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2012 e rilevanti per il Gruppo

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate* che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

L'adozione di tali emendamenti non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 e relativa informativa.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2012 e non rilevanti per il Gruppo

Non si segnalano emendamenti, *improvements* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2012, che disciplinano fattispecie e casistiche presenti nel Gruppo alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Al 30 giugno 2012 gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento sarebbe applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012, ma non essendo ancora stato omologato dall'Unione Europea non può essere applicato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012. L'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di

determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico. Sulla base della natura delle attività e passività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, l’adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione e classificazione delle citate poste.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato “Bilancio separato” e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l’esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Sulla base della natura degli investimenti partecipativi in essere al 30 giugno 2012, l’adozione di tale principio non determinerebbe alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l’individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell’emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L’emendamento non determina effetti sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 in quanto il Gruppo procede al consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto e non sono ravvisabili altre tipologie di accordo che ricadrebbero nella disciplina contabile introdotta dall’IFRS 11.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Sulla base della natura degli investimenti partecipativi in essere al 30 giugno 2012, l’adozione di tale principio non determinerebbe alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che spiega come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1°

gennaio 2013. Sulla base della natura delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, l'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle citate poste. In particolare si ricorda che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stato predisposto valutando al costo storico tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" per le quali, in quanto attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il "valore equo" (*fair value*) rappresentato dal valore di presunto realizzo.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari*: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Sulla base della natura delle attività e passività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, l'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione e classificazione delle citate poste.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. Sulla base della natura delle attività e passività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, l'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista informativo.
- Il 19 marzo 2011 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans* che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS (e pertanto non applicabile al Gruppo).
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
 1. IAS 1 *Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.

2. IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari* – Classificazione dei ricambi e pezzi di rispetto: si chiarisce che i ricambi e pezzi di rispetto dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
3. IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio* - Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
4. IAS 34 *Bilanci intermedi* – Totale delle attività per un *reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*.

Il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*. Il documento si propone di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10 alla “*date of initial application*”. In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities* per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito “*the immediately preceding period*” (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata.

Alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea hanno invece concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sotto descritti, che il Gruppo ha deciso di non adottare in via anticipata.

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi” a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi”.

Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013; come già anticipato, è in tale contesto che il Gruppo, in occasione della approvazione del bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2011, ha modificato il criterio di riconoscimento degli utili e perdite attuariali – in applicazione dello IAS 19 – passando alla rilevazione degli stessi nel Conto Economico complessivo e quindi conformemente a quanto stabilito dall'emendamento in esame (Nota 3).

Nota 3 Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2012 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 1 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 4, "Andamento della gestione delle società del Gruppo", per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto".

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il "metodo proporzionale", mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La modifica del criterio di consolidamento delle partecipate a “controllo congiunto” è conseguente alle modifiche che verranno apportate allo IAS 31 dall’IFRS 11 che individua, come unico metodo accettabile, quello del “metodo del patrimonio netto”. In data 12 maggio 2011, infatti, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Ventures* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l’individuazione degli accordi in compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Con l’intento di anticipare l’impatto del deconsolidamento delle *joint ventures* per effetto della evoluzione normativa, il Gruppo ha deciso, già a partire dalla rendicontazione trimestrale al 31 marzo 2011, di applicare il “metodo del patrimonio netto” che è comunque ammesso dal principio IAS 31 vigente pur nelle more della entrata in efficacia dell’IFRS 11.

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”.

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell’evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale 2011, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Si rimanda all’Allegato 1 per informazioni circa l’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato. L’area di consolidamento non è variata, né rispetto alla rendicontazione annuale al 31 dicembre 2011 né rispetto a quella infrannuale al 30 giugno 2011.

Come illustrato nelle Note al bilancio consolidato 2011, essendo possibile - nell’ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali, la Società ha modificato in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del Conto Economico complessivo che, sino a tutto l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell’esercizio 2011, erano rilevate direttamente al Conto Economico.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato al 30 giugno 2011 con evidenza e quantificazione dell’effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (IAS 19):

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Conto economico consolidato al 30/06/2011	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Conto economico consolidato al 30/06/2011 per effetto della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
Ricavi delle vendite e prestazioni	70.712		70.712
Contributi	7.741		7.741
Contributi per investimenti finanziati	58.324		58.324
Altri proventi	10.351		10.351
VALORE DELLA PRODUZIONE	147.128	-	147.128
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(5.297)		(5.297)
Costi per servizi	(28.749)		(28.749)
Costi per il personale	(37.761)	35	(37.726)
Ammortamenti e svalutazioni	(7.230)		(7.230)
Altri costi operativi	(3.208)		(3.208)
Costi per investimenti finanziati	(58.324)		(58.324)
TOTALE COSTI	(140.569)	35	(140.534)
RISULTATO OPERATIVO	6.559	35	6.594
Proventi finanziari	1.528		1.528
Oneri finanziari	(641)		(641)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	887	-	887
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(230)		(230)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.216	35	7.251
Imposte sul reddito	(3.459)	(10)	(3.469)
UTILE NETTO DEL PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	3.757	25	3.782
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	13.498		13.498
UTILE NETTO DEL PERIODO	17.255	25	17.280
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI		(25)	(25)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	17.255	-	17.255
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	17.255		17.255
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	13.498		13.498

La colonna “modifica del metodo di contabilizzazione del TFR” rappresenta l’effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali in luogo della rilevazioni di tali componenti al conto economico.

Nota 4 Conto economico complessivo consolidato per settore

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l’erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la progettazione e realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel “Contratto di Servizio Gestione Rete”, stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l’attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività nei quali il Gruppo opera con un partner specializzato, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, concorrono al risultato del periodo alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” e a quello del periodo comparativo 2011 alle voci “risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” e “Risultato da operazioni discontinue” (come meglio commentato alla Nota 2):

Primo semestre 2012	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	27.455	58.960	11.182	(5.517)	92.080
Vendite intersegmento	(4.603)	(903)	(11)	5.517	
Contributi per investimenti finanziati		68.408			68.408
Ricavi netti terzi	22.852	126.465	11.171		160.488
Costi di settore	(18.760)	(58.731)	(11.554)	5.517	(83.528)
Acquisti intersegmento	516	4.757	244	(5.517)	
Costi per investimenti finanziati		(68.408)			(68.408)
Costi netti terzi	(18.244)	(122.382)	(11.310)		(151.936)
Risultato operativo	4.608	4.083	(139)		8.552
Risultato gestione finanziaria	2.537	(243)	(96)		2.198
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					6.116
Risultato prima delle imposte					16.866
Imposte					(3.236)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					13.630
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					13.630

Primo semestre 2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	23.069	61.106	10.890	(6.261)	88.804
Vendite intersegmento	(4.602)	(1.607)	(52)	6.261	
Contributi per investimenti finanziati		58.324			58.324
Ricavi netti terzi	18.467	117.823	10.838		147.128
Costi di settore	(19.042)	(58.190)	(11.239)	6.261	(82.210)
Acquisti intersegmento	914	5.049	298	(6.261)	
Costi per investimenti finanziati		(58.324)			(58.324)
Costi netti terzi	(18.128)	(111.465)	(10.941)		(140.534)
Risultato operativo	339	6.358	(103)		6.594
Risultato gestione finanziaria	1.103	(155)	(61)		887
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)					(230)
Risultato prima delle imposte					7.251
Imposte					(3.469)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					3.782
Risultato da operazioni discontinue (**)					13.498
Risultato netto del periodo					17.280

(*) Tale risultato comprende la perdita della partecipata Trenord S.r.l. per il periodo 3 maggio – 30 giugno 2011, pari a 2,038 milioni di euro, mentre il risultato del periodo intercorso dall'1° gennaio al 2 maggio realizzato direttamente da LeNORD S.r.l., nonché dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. è esposto nella voce “Utile netto da operazioni discontinue” per 6,160 milioni di euro.

(**) La voce si riferisce alla plusvalenza da conferimento, pari a 7,338 milioni di euro, quale differenza tra il valore della partecipazione in LeNORD, conferita a Trenord S.r.l., pari a 35 milioni di euro, e l'ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro, nonché al risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo antecedente il conferimento (1/1/2011 – 2/5/2011), pari a 6,160 milioni di euro.

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti i settori il cui contributo al risultato consolidato è rilevato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”, è esposta nella Nota 37 a cui si rimanda.

Le transazioni tra i settori sono concluse a normali condizioni di mercato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nota 5 Attività materiali

Al 1° gennaio 2012 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.335	(10.289)	29.046
Impianti e macchinario	55.290	(34.148)	21.142
Attrezzature industriali e commerciali	5.292	(4.600)	692
Altri beni	229.825	(114.157)	115.668
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.217		23.217
Totale attività materiali	352.959	(163.194)	189.765

La movimentazione del primo semestre 2012 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2012	29.046	21.142	692	115.668	23.217	189.765
Investimenti finanziati con mezzi propri	323	387	98	29.927	1.641	32.376
Trasferimenti valore lordo				16.932	(16.932)	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(25)		(2)	(13)		(40)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento	15		1	12		28
Quote di Ammortamento	(329)	(1.598)	(71)	(5.085)		(7.083)
Altre variazioni Costo Storico				(6.937)	(707)	(7.644)
Altre variazioni Fondo Ammortamento				3.417		3.417
Valore netto al 30.06.2012	29.030	19.931	718	153.921	7.219	210.819

Al 30 giugno 2012 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.06.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.633	(10.603)	29.030
Impianti e macchinario	55.677	(35.746)	19.931
Attrezzature industriali e commerciali	5.388	(4.670)	718
Altri beni	269.734	(115.813)	153.921
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.219		7.219
Totale attività materiali	377.651	(166.832)	210.819

Terreni e fabbricati

Gli incrementi del periodo della voce “Terreni e fabbricati” (323 migliaia di euro) si riferiscono principalmente ad oneri connessi alla realizzazione del PII di Garbagnate Milanese.

Impianti e macchinario

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinario” (387 migliaia di euro) riguardano prevalentemente l’acquisto di un autobus e di filtri antiparticolato da installare su autobus aventi classe di emissione “Euro 2”.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi della voce “Attrezzature industriali e commerciali” (98 migliaia di euro) si riferiscono all’acquisto di attrezzature utilizzate nell’ambito delle attività manutentive alla rete ferroviaria.

Altri beni

La voce “Altri beni” comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa; le acquisizioni, pari a 29.927 migliaia di euro, si riferiscono principalmente ai costi connessi all’acquisto di n. 8 rotabili tipo CSA.

In relazione a tale commessa, essendosi completata la fornitura dei rotabili, sono stati trasferiti dalla voce “immobilizzazioni in corso” i costi sostenuti negli esercizi 2010 e 2011, per complessive 16.932 migliaia di euro.

Con riferimento alle altre variazioni, si evidenzia che, con decorrenza 1° gennaio 2012, il contratto di leasing in essere tra FNM e FERROVIENORD S.p.A., avente ad oggetto la locazione di 5 locomotive tipo DE520, è cessato; contestualmente, per i rotabili in oggetto, è stato sottoscritto un contratto di leasing finanziario tra FNM e Trenord S.r.l. alle medesime condizioni previste nel precedente contratto in essere con FERROVIENORD.

In applicazione dello IAS 17, nel caso in cui il Gruppo metta a disposizione di terzi beni grazie a contratti rientranti nella categoria di leasing finanziario, essi sono contabilizzati come crediti finanziari immobilizzati al *fair value* del bene risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. Pertanto, a seguito della stipula del contratto di leasing con Trenord, il Gruppo ha iscritto un credito finanziario pari a 4.370 migliaia di euro (Nota 9), eliminando parimenti dalle “Attività materiali” il valore delle 5 locomotive tipo DE 520 (valore netto contabile di 3.520 migliaia di euro, pari a 6.937 migliaia di euro di valore storico al netto del fondo ammortamento cumulato al 31 dicembre 2011 di 3.417 migliaia di euro).

Immobilizzazioni in corso e acconti

L’incremento della voce, per 1.641 migliaia di euro, si riferisce principalmente a costi relativi al progetto di riqualificazione delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD (788 migliaia di euro), nonché ad acconti per l’intervento di riparazione di una locomotiva tipo E483, incidentata nell’esercizio 2011 (452 migliaia di euro) e per la quale non è ancora stato rilevato alcun effetto di indennizzo assicurativo, non essendone certo e determinabile l’ammontare sino a completamento dei lavori di riparazione.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce “Altri beni”.

Con riferimento alle altre variazioni, si evidenzia che nel corso del periodo si è completata l’attività di montaggio in opera di sistemi tecnologici di bordo sulle locomotive tipo DE520, in relazione alla quale il Gruppo ha sostenuto costi per complessive 1.328 migliaia di euro, di cui 707 migliaia nell’esercizio 2010.

Dal momento che le locomotive DE 520 sono statelocate, con decorrenza 1 gennaio 2012, a Trenord, in applicazione dello IAS 17 il Gruppo ha rilevato nei crediti finanziari l’importo di 1.328 migliaia di euro (Nota 9), pari all’investimento complessivo sostenuto.

L’adozione dell’IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010) ha comportato che gli investimenti operati sull’infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le “Attività materiali”, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell’esercizio. L’ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 68,408 milioni di euro, in aumento rispetto ai 58,324 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell’infrastruttura (lavori di riqualificazione della linea Saronno – Seregno, rinnovo dell’armamento nella tratta Bovisa – Saronno, riattivazione della tratta Seveso – Camnago, potenziamento della tratta Castano – Turbigo, rinnovo e manutenzione straordinaria dell’impianto di Milano Cadorna), nonché all’avanzamento delle commesse per l’acquisizione di nuovo materiale rotabile.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alla Nota 17 e alla Nota 22 l'effetto sul bilancio al 30 giugno 2012 sarebbe stato il seguente:

Primo semestre 2012	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	29.030	(9.288)	19.742
Impianti e macchinario	19.931	(4.876)	15.055
Attrezzature industriali e commerciali	718		718
Altri beni	153.921	(10.205)	143.716
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.219		7.219
Totale attività materiali	210.819	(24.369)	186.450

Nel primo semestre 2012 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test di impairment*.

Nota 6 Attività Immateriali

Al 1° gennaio 2012 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	346		346
Altre	3.362	(2.092)	1.270
Beni devolvibili	45.753	(43.992)	1.761
Totale attività immateriali	49.461	(46.084)	3.377

La movimentazione del primo semestre 2012 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2012	346	1.270	1.761	3.377
Acquisizioni	1.139	9		1.148
Trasferimenti	(21)	21		
Quote di Ammortamento		(322)	(209)	(531)
Valore netto al 30.06.2012	1.464	978	1.552	3.994

Al 30 giugno 2012 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	30.06.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.464		1.464
Altre	3.392	(2.414)	978
Beni devolvibili	45.753	(44.201)	1.552
Totale attività immateriali	50.609	(46.615)	3.994

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 1.139 migliaia di euro, si riferiscono all'attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord (718 migliaia di euro) e all'implementazione del modulo SAP HR (*Human Resources*) che FNM utilizzerà nell'ambito del *service* "amministrazione del personale" (421 migliaia di euro).

Altre

Gli incrementi riguardano l'acquisizione di un *software* per la stampa degli orari e la gestione dell'archivio di orari e turni. Con riferimento a tale *software*, essendosi completata l'attività di progetto, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti nell'esercizio 2011, pari a 21 migliaia di euro.

Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 implichi che i beni gratuitamente devolvibili sono classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Nel primo semestre 2012 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test di impairment*.

Nota 7 Partecipazioni

Le variazioni intervenute durante il primo semestre 2012 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2012 Valore a Bilancio	Variazioni				30.06.2012 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:						
Trenord Srl	35.325		3.118	9	(1.467)	36.985
NordCom SpA	4.631		192		3	4.826
Nord Energia SpA	11.420		1.450			12.870
SeMS Srl	1.440		219			1.659
Omnibus Partecipazioni Srl (*)	3.183	(250)	114			3.047
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	55.999	(250)	5.093	9	(1.464)	59.387
Partecipazioni in imprese collegate:						
NORDCARGO Srl	2.037		1.023			3.060
Totale partecipazioni in imprese collegate	2.037		1.023			3.060
Altre partecipazioni:						
STECAV	2					2
Libera Energia	2					2
Totale partecipazioni in altre imprese	4					4
Totale partecipazioni	58.040	(250)	6.116	9	(1.464)	62.451

(*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3,047 milioni di euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2012.

Con riferimento alla componente di variazioni del periodo denominata "Riserva di utili/perdite attuariali", si tratta dell'effetto sulla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19 (Nota 3).

Di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute nel periodo, diverse dalla rilevazione del contributo al bilancio consolidato semestrale abbreviato determinato dalla realizzazione del risultato del periodo e dalla soprammenzionata componente "Riserva di utili/perdite attuariali":

Trenord S.r.l.

La voce “Riserva di traduzione”, pari a 9 migliaia di euro, deriva dalla conversione in euro del bilancio della partecipata TILO S.A., che redige il proprio bilancio utilizzando quale moneta di conto il franco svizzero.

La conversione è stata effettuata applicando per le poste del conto economico il cambio medio del periodo (pari a 1,20476) e per le attività e passività il cambio a pronti alla data del 30 giugno (1,203).

Con riferimento al risultato di periodo, si rimanda alle considerazioni esposte nella Nota 37 in merito alla recuperabilità dell’avviamento iscritto nel bilancio infrannuale di Trenord S.r.l., e rappresentante know-how operativo dei rami conferiti ai fini della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto secondo i principi contabili internazionali, nel contesto di evoluzione normativa del trasporto pubblico su rotaia descritto nel paragrafo 1.1. della relazione sulla gestione.

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 250 migliaia di euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Nota 8 Rimanenze

Le rimanenze risultano così costituite:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Materiale d'armamento	4.777	4.388
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.576	1.478
Altri materiali ausiliari	1.410	1.406
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(882)	(882)
Totale	6.881	6.390

L’incremento riguarda principalmente materiale di armamento utilizzato per la manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria.

Per quanto concerne il fondo svalutazione magazzino, nel corso del periodo non sono stati operati utilizzi e, a seguito di un’analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, si è ritenuto congruo l’ammontare del fondo appostato al 31 dicembre 2011.

Nota 9 Crediti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	741 (313)	743 (313)
Crediti finanziari	2	428	430
Crediti finanziari per servizi in concessione		62.591	62.591
Finanziamenti concessi a società del gruppo	7.609	845	8.454
Crediti leasing finanziari	18.503	1.785	20.288
Conto corrente di corrispondenza		1.917	1.917
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	26.112	67.138	93.250
Totale	26.114	67.566	93.680

Descrizione	30.06.2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	864 (313)	866 (313)
Crediti finanziari	2	551	553
Crediti finanziari per servizi in concessione		74.077	74.077
Finanziamenti concessi a società del gruppo	7.186	845	8.031
Crediti leasing finanziari	22.380	2.442	24.822
Conto corrente di corrispondenza		2.317	2.317
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	29.566	79.681	109.247
Totale	29.568	80.232	109.800

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 comporta che nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" sia stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2012	62.591
Contributi incassati nel periodo	(56.922)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati (Nota 5)	68.408
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.06.2012	74.077

In data 10 dicembre 2010 FNM S.p.A. aveva concesso alla partecipata Nord Energia S.p.A. un finanziamento fruttifero per un importo pari ad euro 9.300.000 in relazione alle operazioni di acquisto di CMC S.r.l (ad oggi incorporata) e CMC MeSta S.A., propedeutiche al controllo degli asset costituenti la *merchant line* Mendrisio - Cagno; la durata del finanziamento era stata stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, oltre ad un periodo di "pre-ammortamento" (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. Il rimborso ha cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi; nel corso del semestre sono state rimborsate le quote capitale del periodo, pari a 423 migliaia di euro, oltre agli interessi maturati nel periodo, pari a 98 migliaia di euro.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

L'incremento è connesso all'iscrizione del credito relativo al contratto di locazione finanziaria delle locomotive tipo DE520 (Nota 5).

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Incassi minimi futuri del leasing	30.06.2012	31.12.2011
Meno di 1 anno	4.024	3.133
1 - 5 anni	16.097	12.534
Più di 5 anni	12.411	11.751
Totale	32.532	27.418
Interessi attivi futuri	(7.710)	(7.130)
Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari	24.822	20.288

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di lease in cui il Gruppo è locatore nel 2012).

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/ Trenord	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/10/2007 - 31/12/2019	6.289	1.449	4.840
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	3.145	647	2.498
Finanziario/ Trenord	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	4.830	1.008	3.822
Finanziario/ Trenord	N. 4 Locomotive E 640	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	4.829	1.037	3.792
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive E 660	NO	01/01/2009 - 31/12/2024	6.758	2.299	4.459
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	3.145	679	2.466
Finanziario/ Trenord	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	2.096	407	1.689
Finanziario/ Trenord	Attrezzaggio N 6 Locomotive DE520	NO	01/01/2012 - 31/12/2019	1.440	184	1.256
				32.532	7.710	24.822

Nota 10 Crediti commerciali

Descrizione	Correnti	
	30.06.2012	31.12.2011
Crediti verso clienti - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti	10.556 (3.949)	9.874 (3.616)
Crediti commerciali	6.607	6.258
Crediti verso parti correlate (Nota 35)	29.464	4.365
Crediti commerciali verso parti correlate	29.464	4.365
Totale	36.071	10.623

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30.06.2012 e al 31.12.2011.

I “Crediti verso clienti terzi” non presentano variazioni significative rispetto al valore al 31 dicembre 2011.

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo pari a 335 migliaia di euro (Nota 29), per tener conto del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie in essere a fine periodo; sono stati di contro operati utilizzi per 2 migliaia di euro.

L’incremento dei “crediti verso parti correlate” è determinato dalle differenti tempistiche di pagamento da parte di Regione Lombardia delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD. Nel mese di dicembre 2011, anticipatamente rispetto ai termini contrattuali, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento del corrispettivo relativo alla quarta trimestralità del Contratto di Servizio 2011 per un importo pari a 24.490 migliaia di euro; di converso il pagamento della seconda trimestralità del corrispettivo del Contratto di Servizio 2012 è avvenuto nel mese di luglio 2012.

Nota 11 Altri Crediti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti tributari	83	49.579	49.662
Credito cessione aree AFFORI	14.400	1.200	15.600
Crediti diversi	1.814	9.701	11.515
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
Altri crediti	16.297	60.543	76.840
Crediti verso parti correlate (Nota 35)		18.826	18.826
Altri crediti verso parti correlate		18.826	18.826
Totale	16.297	79.369	95.666

Descrizione	30.06.2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti tributari	83	30.007	30.090
Credito cessione aree AFFORI	13.200	1.200	14.400
Crediti diversi	1.441	10.896	12.337
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
Altri crediti	14.724	42.166	56.890
Crediti verso parti correlate (Nota 35)		22.122	22.122
Altri crediti verso parti correlate		22.122	22.122
Totale	14.724	64.288	79.012

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30.06.2012 e al 31.12.2011.

I “Crediti verso lo Stato per contributi” riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell’infrastruttura (102 migliaia di euro).

I “Crediti tributari” si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo (26,290 milioni di euro).

Con riguardo al credito per IVA di Gruppo, si evidenzia che FNM ha presentato richieste di rimborso relative al periodo di imposta 2008 (per 29,388 milioni di euro) e 2009 (per 17,258 milioni di euro). In data 11 giugno è pervenuto l’accredito da parte dell’agente della riscossione di complessivi euro 30.568.313,99 quale rimborso del credito IVA 2008, comprensivo di interessi, di cui euro 29.772.148, di competenza di FERROVIENORD, sono stati accreditati sul conto corrente di corrispondenza della partecipata in pari data.

Gli altri crediti non correnti della voce “Credito cessione aree Affori” per 13,2 milioni di euro si riferiscono alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2014 – 2017; la voce è diminuita rispetto al 31 dicembre 2011 a seguito dell’incasso, avvenuto nel mese di aprile, della rata di corrispettivo contrattualmente prevista, pari a 1,2 milioni di euro.

Negli altri crediti correnti, della medesima voce, è compreso l’importo di 1,2 milioni di euro che l’acquirente corrisponderà entro il mese di giugno 2013 (Nota 12) mentre alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 11 milioni di euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2014-2017 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 2 – Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione).

I “Crediti diversi” non correnti comprendono un importo di 1,3 milioni di euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 17). I “crediti diversi” correnti, non hanno subito variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2011 né in termini assoluti né di natura. La voce include anticipi a fornitori per 3,4 milioni di euro (3,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011) di cui 1,5 milioni corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce “Debiti verso fornitori” un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate, per 5,7 milioni di euro (Nota 20).

Gli altri crediti correnti verso parti correlate si incrementano principalmente in relazione ai crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri.

Nota 12 Attività destinate alla vendita

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue

Descrizione	Totale
Saldo al 01.01.2012	6.496
Decrementi	(499)
Saldo al 30.06.2012	5.997

La voce “attività destinate alla vendita” esprime il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo, inclusivo dei costi attesi per attività di bonifica terreni, realizzazione di opere di urbanizzazione, spostamento CTE, stimati in 2,640 milioni di euro (Nota 18).

Nel corso dell’esercizio 2011 il Gruppo ha ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari ad euro 14 milioni, oltre IVA.

Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in sette rate con erogazione al rogito di un importo pari ad euro un milione e ultima tranche di pagamento prevista nel mese di aprile 2017.

A fronte della dilazione di pagamento concessa all’acquirente, nell’atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore del Gruppo una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata.

Il decremento della voce “attività destinate alla vendita”, pari a 499 mila euro, è stato pertanto determinato in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nel periodo (un milione di euro rispetto ai 14 milioni di euro complessivamente previsti) (Nota 11), ed ha determinato la consuntivazione del provento da cessione delle aree di competenza dell’anno 2012 ammontante a 500 migliaia di euro (Nota 25).

Nota 13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Depositi bancari e postali	80.290	127.712
Denaro e valori in cassa	50	55
Totale	80.340	127.767

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Il tasso medio effettivo di rendimento dei conti correnti bancari è stato del 3,285%.

Le disponibilità liquide del Gruppo sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2011 di 47,4 milioni di euro, nonostante l'incasso di 30,6 milioni di euro quale rimborso del credito IVA 2008 (Nota 11); tale decremento è stato determinato da pagamenti relativi all'acquisto da parte di FNM di 8 rotabili tipo CSA (23,1 milioni di euro) e ad investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura e il rinnovo del materiale rotabile, per i quali erano stati incassati nel 2011 i relativi finanziamenti da Regione Lombardia (30,5 milioni di euro), nonché dalle differenti tempistiche di pagamento delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD (Nota 10).

Si riporta di seguito la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti con quelle esposte nel rendiconto finanziario:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Depositi bancari e postali	80.290	127.712
Denaro e valori in cassa	50	55
Totale	80.340	127.767

Nota 14 Patrimonio netto

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza						Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza
	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali (**)	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo		
Saldo 1.1.2011	130.000	7.788	106.690	(3.158)		18.419	259.739	(148)
Totale Utile Complessivo				(25)		17.280	17.255	
Destinazione utile 2010			18.419			(18.419)		
Altre variazioni (*)			490				490	
Saldo 30.6.2011	130.000	7.788	125.599	(3.183)		17.280	277.484	(148)
Saldo 1.1.2012	130.000	7.788	125.109	(2.269)		24.909	285.537	(148)
Totale Utile Complessivo				(2.267)	9	13.630	11.372	
Aumento di capitale	100.000		(100.000)					
Destinazione utile 2011			24.909			(24.909)		
Saldo 30.6.2012	230.000	7.788	50.018	(4.536)	9	13.630	296.909	(148)

(*) Sono relativi ai dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo (Nota 7 - Partecipazioni).

(**) Per maggiori dettagli sugli effetti sui dati comparativi della modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali ai sensi dello IAS 19, si rimanda alla Nota 3 "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci".

Si segnala che l'Assemblea Straordinaria, in data 28 aprile 2012, ha deliberato, al fine di consentire un generale rafforzamento della struttura patrimoniale della Società ed aumentare la liquidità delle azioni sul mercato, di procedere ad un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 c.c., per un importo di nominali euro 100.000.000 mediante emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da assegnarsi ai soci in rapporto di 3 azioni nuove ogni 4 azioni possedute, con godimento regolare.

L'operazione ha avuto esecuzione in data 18 giugno 2012 con imputazione a capitale, per l'intero importo indicato, di una corrispondente somma prelevata dalle riserve disponibili iscritte in bilancio; il capitale sociale di FNM S.p.A. ammonta quindi ad euro 230.000.000,00 e il numero totale delle azioni ammonta a 434.902.568.

Nota 15 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	12.716	1.545	14.261
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.677		5.677
Conto corrente di corrispondenza		2.647	2.647
Altri debiti finanziari	3.727		3.727
Debiti finanziari	22.120	4.192	26.312
Debiti verso Regione Lombardia	5.816		5.816
Conto corrente di corrispondenza		10.445	10.445
Debiti finanziari verso parti correlate	5.816	10.445	16.261
Totale	27.936	14.637	42.573

Descrizione	30.06.2012		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	11.893	1.566	13.459
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.677		5.677
Conto corrente di corrispondenza		2.332	2.332
Altri debiti finanziari	4.408		4.408
Debiti finanziari	21.978	3.898	25.876
Debiti verso Regione Lombardia	5.816		5.816
Conto corrente di corrispondenza		12.368	12.368
Debiti finanziari verso parti correlate	5.816	12.368	18.184
Totale	27.794	16.266	44.060

Le voci "Debiti verso il Ministero dei Trasporti" e "Debiti verso Regione Lombardia" includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati dal Gruppo e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego dell'anticipo ricevuto.

La voce "Conto corrente di corrispondenza terzi" si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con la Cassa Integrativa FNM.

La voce "conto corrente di corrispondenza verso parti correlate" si riferisce principalmente al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*.

La scadenza dei debiti finanziari non correnti è di seguito riportata:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Tra 1 e 2 anni	2.765	2.744
Tra 2 e 5 anni	21.041	20.443
Più di 5 anni	3.988	4.749
Totale	27.794	27.936

I valori equi delle suddette passività finanziarie approssimano il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.06.2012	31.12.2011
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	8.870	9.043
Più di 5 anni	4.317	5.179
Totale	15.110	16.145
Interessi passivi futuri	(1.651)	(1.884)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	13.459	14.261

Il valore attuale delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione finanziaria è così scadenziato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	30.06.2012	31.12.2011
Meno di 1 anno	1.566	1.546
1 - 5 anni	7.903	7.965
Più di 5 anni	3.990	4.750
Totale	13.459	14.261

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di lease in cui il Gruppo è locatario nel 2012).

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	4.840	SI	01/07/2004-01/04/2019	4.630	360	4.270
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	1.690	SI	01/10/2004-01/07/2019	1.601	129	1.472
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	3.822	SI	01/10/2004-01/07/2019	3.585	292	3.293
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	2.994	SI	22/01/2002-21/01/2022	2.380	616	1.764
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.740	NO	01/01/2001-31/05/2016	2.914	254	2.660
					15.110	1.651	13.459

Nota 16 Posizione finanziaria netta

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto, secondo la Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati di Stato Patrimoniale:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011	Note
A. Cassa	50	55	13
B. Depositi bancari e postali	80.290	127.712	13
D. Liquidità (A+B)	80.340	127.767	
E. Crediti finanziari correnti	80.232	67.566	9
F. Debiti bancari correnti	-	-	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(16.266)	(14.637)	15
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(16.266)	(14.637)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E-I)	144.306	180.696	
M. Altri debiti non correnti	(27.794)	(27.936)	15
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	116.512	152.760	

Nota 17 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Proventi differiti da cessione aree Affori	11.000	12.000
Contributi in conto capitale	1.432	1.452
Risconto plusvalenze	1.175	1.324
Altre passività	602	601
Totale passività non correnti	14.209	15.377
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	21.143	22.094
Altre passività	3.631	4.128
Totale passività non correnti verso parti correlate	24.774	26.222
Totale	38.983	41.599

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2014-2017 in funzione degli incassi (Nota 2 – Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione). La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 è determinata dell'incasso, avvenuto nel mese di aprile, della rata di corrispettivo contrattualmente prevista, pari a 1 milioni di euro (oltre IVA) (Note 11 e 12).

La voce “Contributi in conto capitale” concerne i finanziamenti ricevuti nell’anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce “Risconto plusvalenze” concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione, avvenute in esercizi precedenti, sull’immobile di Saronno e su n. 8 locomotive tipo 520 e n. 4 locomotive tipo 640..

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (9,3 milioni di euro), per la ristrutturazione dell’immobile sito in piazza Cadorna (5,3 milioni di euro), nonché per l’acquisto di autobus (4,2 milioni di euro).

La voce “Altre passività verso parti correlate” comprende l’anticipazione fatturata a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA, pari a 1,3 milioni di euro (Nota 11).

Nota 18 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza e altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2012	11.216	2.925	2.640	593	17.374
Incrementi	3.010	544		945	4.499
Saldo 30.06.2012	14.226	3.469	2.640	1.538	21.873

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Corrente	4.017	3.473
Non corrente	17.856	13.901
Totale	21.873	17.374

Nel periodo sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 3,010 milioni di euro al fondo manutenzione ciclica dei rotabili gestiti da FERROVIENORD e di proprietà di Regione Lombardia (che al 30 giugno 2012 ammonta quindi a 15,2 milioni di euro), per 0,544 milioni di euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l’esercizio 2012 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranvieri e per 0,945 milioni di euro, per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali.

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l’impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 2,640 milioni di euro (Nota 12).

Si rimanda alla relazione sulla gestione per considerazioni sulle altre situazioni di contenzioso commerciale e fiscale pendenti o definitesi nel corso del semestre; con riferimento ai contenziosi pendenti, le evoluzioni degli stessi non hanno determinato modifiche alle valutazioni del rischio di soccombenza del Gruppo e conseguenti revisioni di stime dei fondi per rischi ed oneri, fondi svalutazione crediti o debiti già iscritti al 31 dicembre 2011.

Nota 19 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	18.237	17.748

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	31.12.2011
Costi per servizio	5	7	12
Interessi (Nota 32)	358	240	544
Totale	363	247	556

Come riportato nella Nota 3, gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al Conto Economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" e non più direttamente al Conto Economico, come avvenuto sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011.

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Debito di inizio periodo	17.748	20.971
Costo per servizi e utile attuariale	1.113	(1.810)
Costo per interessi	358	544
Utilizzi	(982)	(1.957)
Debito di fine periodo	18.237	17.748

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Tasso di sconto	3,00	4,04
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	2,00	2,00
Tasso annuo incremento del TFR	3,00	3,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

Si ricorda che la componente di variazione degli utili e perdite attuariali afferenti le partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto determina una variazione del valore di iscrizione della partecipazione (Nota 7) con diretta contropartita la soprammenzionata voce di riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Nota 20 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Debiti per fatture ricevute	87.650	86.544
Debiti per fatture da ricevere	49.977	52.235
Debiti verso fornitori	137.627	138.779
Debiti verso fornitori parti correlate	1.195	652
Debiti verso fornitori parti correlate	1.195	652
Totale	138.822	139.431

La voce non presenta variazioni significative; essa include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di euro) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate (Nota 11).

Nota 21 Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
IRPEF e ritenute	1.842	1.861
IRES	453	2.985
IRAP	323	859
Altre	91	281
Totale	2.709	5.986

Il decremento concerne principalmente il pagamento, operato a giugno, dei saldi IRES ed IRAP relativi al periodo di imposta 2011.

Nota 22 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2012	31.12.2011
Debiti verso il personale	11.542	7.986
Iva ad esigibilità differita	2.226	
Debiti verso istituti di previdenza	1.652	2.863
Proventi differiti da cessione aree Affori	1.000	1.000
Risconti passivi	503	168
Acconti da clienti	487	489
Risconto plusvalenze	298	298
Enti	155	332
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Contributi in conto capitale	39	39
Altre passività	1.323	1.448
Totale passività correnti	19.310	14.708
Debiti verso Regione Lombardia	15.621	29.194
Debiti verso Joint Ventures	2.037	1.214
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.969	1.953
Debito verso il Fondo Pensione	507	426
Totale passività correnti verso parti correlate	20.134	32.787
Totale	39.444	47.495

La voce “Debiti verso il personale” aumenta di 3,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre in quanto il saldo al 30 giugno comprende i ratei di mensilità e premi che saranno erogati nel corso del secondo semestre.

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto entro il giugno 2013 (Note 11 e 12).

L’incremento della posta “Iva ad esigibilità differita” è connessa al fatto che l’incasso della seconda trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD è avvenuto nel mese di luglio 2012 (Nota 10).

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (1 milione di euro), nonché per l’acquisto di autobus (0,7 milioni di euro).

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” si riferisce all’eccedenza dei contributi erogati dall’ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2011 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse ad investimenti finanziati (Nota 5).

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Nota 23 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Prodotti del traffico automobilistico	2.956	2.889
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	1.336	1.389
Proventi immobiliari	351	358
Ricavi accesso rete ferroviaria	250	351
Prestazioni fatturate	1.057	1.075
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	5.950	6.062
Contratto di servizio gestione infrastruttura	44.757	44.527
Locazione materiale rotabile	11.182	10.565
Prestazioni fatturate	7.109	7.223
Sostitutive treno	2.253	2.335
Ricavi accesso rete	408	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate	65.709	64.650
Totale	71.659	70.712

I ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi rimangono sostanzialmente invariati rispetto al periodo comparativo del 2011; i ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate aumentano di 1,059 milioni di euro in relazione alle seguenti variazioni:

Contratto di servizio gestione infrastruttura

Il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura aumenta di 0,2 milioni di euro, pari allo 0,52%, quale indicizzazione prevista dall'art. 34 del contratto stesso.

Locazione materiale rotabile

I ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 617 migliaia di euro, principalmente a seguito dell'avvio del contratto di noleggio verso Trenord di rotabili tipo CSA (1.395 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla cessazione del contratto di noleggio di locomotive tipo 189 a NORDCARGO, a fronte del quale nel primo semestre 2011 erano stati conseguiti ricavi per 914 migliaia di euro.

Ricavi accesso rete ferroviaria

L'importo si riferisce al corrispettivo del contratto con Trenord, avente decorrenza maggio 2012, per l'accesso alla rete ferroviaria esercita da FERROVIENORD.

Nota 24 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Altri contributi	20	23
Contributi	20	23
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	3.978	3.809
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	2.641	2.670
Altri contributi Regione Lombardia	966	1.239
Contributi verso parti correlate	7.585	7.718
Totale	7.605	7.741

La voce “contributi” non presenta variazioni di rilievo rispetto al corrispondente periodo del 2011.

Nota 25 Altri proventi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Canoni attivi di locazione	929	803
Plusvalenza su attività materiali	627	21
Indennizzi assicurativi	564	30
Sopravvenienze	527	275
Plusvalenza cessione aree AFFORI	500	500
Prestazione di servizi	378	318
Recupero costi	276	291
Plusvalenze lease-back	149	149
Vendita materiali magazzino	113	130
Multe e penalità	14	7
Provvigioni		1
Altri proventi	799	45
Altri proventi	4.876	2.570
Proventi diversi con parti correlate	7.940	7.781
Altri proventi verso parti correlate	7.940	7.781
Totale	12.816	10.351

Gli “Altri proventi” verso terzi aumentano di 2,3 milioni di euro; le principali variazioni sono di seguito evidenziate:

Plusvalenza su attività materiali

Nel periodo sono state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno pari a 0,6 milioni di euro.

Indennizzi assicurativi

Nel periodo è stato liquidato un risarcimento assicurativo per 488 migliaia di euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d’Erba (Nota 39).

Sopravvenienze attive

L’incremento della voce è connesso principalmente al riconoscimento di contributi a copertura dei costi del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri.

Altri proventi

La voce “altri proventi” aumenta in relazione alla rilevazione di un provento pari a 521 migliaia di euro derivante dalla locazione a Trenord di 5 locomotive tipo DE 520 (Nota 5), nonché ad ulteriori 250 migliaia di euro a seguito delle nuove modalità di rimborso dell'accisa sul gasolio, fissate dall'art. 61 del D.L. 1/2012, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27.

Si rileva che la voce “plusvalenza cessione aree Affori” concerne la rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di un milione di euro incassato nel periodo e la parte di attività ceduta, pari a 499 migliaia di euro (Nota 2).

I “Proventi diversi con parti correlate” non presentano variazioni significative.

Nota 26 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
FERROVIENORD S.p.A	2.962	3.088
FNM Autoservizi S.p.A.	2.542	2.209
Totale	5.504	5.297

La variazione del periodo, pari a 0,2 milioni di euro, è ascrivibile principalmente all'aumento dei costi del gasolio di trazione utilizzato per i servizi di trasporto pubblico su gomma.

Nota 27 Costi per servizi

La composizione della voce “Costi per servizi” è di seguito dettagliata:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	11.455	9.518
Utenze	2.329	2.025
Spese per i dipendenti	1.866	1.809
Spese di pulizia	1.525	1.691
Prestazioni varie di terzi	1.344	1.405
Costo noleggio materiale rotabile	1.240	2.195
Spese di vigilanza	906	884
Consulenze	904	993
Assicurazioni	803	1.049
Gestione automezzi	637	629
Spese commerciali	399	548
Collaboratori a progetto	381	409
Spese legali, notarili e giudiziarie	154	286
Costi di informatica	75	98
Altri oneri	1.501	1.667
Costi per servizi	25.519	25.206
Costi per servizi parti correlate	3.389	3.543
Costi per servizi verso parti correlate	3.389	3.543
Totale	28.908	28.749

I costi per servizi verso terzi evidenziano un aumento di 0,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2011; le variazioni più significative sono le seguenti:

- maggiori costi per attività di manutenzione sull'infrastruttura affidate a società terze (0,9 milioni di euro);

- maggiori costi per attività di manutenzione dei rotabili a seguito dell'avvio delle attività manutentive da parte di Alstom sui rotabili tipo CSA (0,9 milioni di euro);
- diminuzione dei costi per il noleggio di rotabili (0,9 milioni di euro) per la cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok;
- decremento di 246 migliaia di euro dei costi assicurativi per il decremento del premio per la "responsabilità civile";
- diminuzione delle spese commerciali di 149 migliaia di euro a seguito dell'allocazione diretta in Trenord di attività pubblicitarie specifiche.

I costi per servizi verso parti correlate non presentano scostamenti di rilievo rispetto al primo semestre 2011.

Nota 28 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Salari e stipendi	25.726	26.742
Contributi previdenziali	7.514	7.791
Accantonamento debito per TFR	5	7
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	1.570	1.600
Accantonamento al fondo CCNL	544	550
Trattamento di quiescenza	374	458
Altri costi	506	578
Totale	36.239	37.726

I costi del personale presentano una diminuzione di 1,5 milioni di euro, determinata principalmente dal minor numero medio di dipendenti (1.299 rispetto ai 1.342 del primo semestre 2011).

Nota 29 Ammortamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Ammortamenti immateriali	531	388
Ammortamenti materiali	7.083	6.842
Altre svalutazioni	335	
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.949	7.230

Ammortamenti immateriali

L'incremento, pari a 143 migliaia di euro, è connesso principalmente all'ammortamento del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord a partire dal 1° luglio 2011.

Ammortamenti materiali

La voce aumenta di 241 migliaia di euro a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA.

Altre svalutazioni

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo pari a 335 migliaia di euro (Nota 10), per tener conto del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie in essere a fine semestre.

Nota 30 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Accantonamento fondo rischi e oneri	3.955	2.094
Imposte e tasse	641	409
Sopravvenienze passive	75	334
Minusvalenze su attività materiali	1	12
Altri oneri	256	359
Totale altri costi operativi	4.928	3.208

L'incremento di tale voce è determinato prevalentemente dall'aumento dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica del materiale rotabile di proprietà di Regione Lombardia, gestito dal concessionario FERROVIENORD S.p.A. e dall'accantonamento al medesimo fondo rischi di 0,945 migliaia di euro per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali (Nota 18).

La voce "imposte e tasse" si incrementa principalmente in relazione all'incremento del carico impositivo sugli immobili di proprietà del Gruppo a seguito dell'introduzione dell'Imposta Municipale Unica.

Nota 31 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Conti correnti bancari e depositi	1.650	522
Credito IVA	172	
Altri proventi finanziari	5	22
Proventi finanziari	1.827	544
Contratti attivi di leasing finanziario	986	834
Altri proventi finanziari	117	150
Proventi finanziari verso parti correlate	1.103	984
Totale	2.930	1.528

Conti correnti bancari e depositi

I proventi finanziari in oggetto aumentano di 1,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011 sia per l'incremento della liquidità media disponibile, pari a 100,9 milioni di euro, rispetto ai 55,5 milioni di euro del primo semestre 2011, sia per l'aumento del tasso di remunerazione, passato dall'1,895% al 3,285%.

Credito IVA

Con riferimento al credito IVA 2009 di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso, pari a 17,258 milioni di euro, sono stati rilevati interessi attivi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 172 migliaia di euro.

Nota 32 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Contratti passivi di leasing finanziario	174	189
TFR (Nota 19)	358	240
Altri	45	27
Oneri finanziari	577	456
Oneri finanziari	155	185
Oneri finanziari verso parti correlate	155	185
Totale	732	641

Gli oneri finanziari aumentano di 0,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2011 per l'aumento della componente di "interest cost" nell'ambito del ricalcolo attuariale del TFR.

Nota 33 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Correnti	2.993	3.290
Differite	243	179
Totale	3.236	3.469

Il calcolo delle imposte è stato effettuato su base annua tenuto conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2012, secondo quanto previsto da una delle due opzioni alternative previste dallo IAS 34.

Si rimanda alla Nota integrativa del bilancio consolidato 2011 per la composizione per natura delle differenze temporanee che originano il saldo dei crediti per imposte anticipate la cui variazione del semestre è pari ad euro 243 migliaia. La fiscalità differita rilevata direttamente a patrimonio netto in relazione alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali è pari a 861 migliaia di euro.

Nota 34 Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	13.630.000	17.280.000
Numero medio ponderato delle azioni	434.902.568	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,03	0,07

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

Nota 35 Operazioni con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,65% da Aurelia S.p.A., e il rimanente è quotato al mercato Standard (Classe 1) di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle parti correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate, consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni, effettuate a valori di mercato, avvenute con parti correlate:

Descrizione	Note	30.06.2012			31.12.2011		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE							
Crediti finanziari non correnti	9	29.568	29.566	100,0%	26.114	26.112	100,0%
Crediti commerciali	10	36.071	29.464	81,7%	10.623	4.365	41,1%
Altri crediti correnti	11	64.288	22.122	34,4%	79.369	18.826	23,7%
Crediti finanziari correnti	9	80.232	79.681	99,3%	67.566	67.138	99,4%
Debiti finanziari non correnti	15	27.794	5.816	20,9%	27.936	5.816	20,8%
Altre passività non correnti	17	38.983	24.774	63,6%	41.599	26.222	63,0%
Debiti finanziari correnti	15	16.266	12.368	76,0%	14.637	10.445	71,4%
Debiti verso fornitori	20	138.822	1.195	0,9%	139.431	652	0,5%
Altre passività correnti	22	39.444	20.134	51,0%	47.495	32.787	69,0%

Descrizione	Note	Primo semestre 2012			Primo semestre 2011		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
CONTO ECONOMICO							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	23	71.659	65.709	91,7%	70.712	64.650	91,4%
Contributi	24	7.605	7.585	99,7%	7.741	7.718	99,7%
Contributi per investimenti finanziari	5	68.408	68.408	100,0%	58.324	58.324	100,0%
Altri proventi	25	12.816	7.940	62,0%	10.351	7.781	75,2%
Costi per servizi	27	(28.908)	(3.389)	11,7%	(28.749)	(3.543)	12,3%
Proventi finanziari	31	2.930	1.103	37,6%	1.528	984	64,4%
Oneri finanziari	32	(732)	(155)	21,2%	(641)	(185)	28,9%

L'importo dei crediti commerciali verso parti correlate si riferisce principalmente al Contratto di Servizio di FERROVIENORD in vigore con Regione Lombardia; l'incremento è determinato dal fatto che nel mese di dicembre 2011, Regione Lombardia aveva pagato anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale la quarta trimestralità del corrispettivo, mentre l'incasso della seconda trimestralità 2012 del corrispettivo è avvenuto nel mese di luglio (Nota 10).

Gli altri crediti correnti verso parti correlate si riferiscono a crediti verso la Regione Lombardia per contributi in conto investimenti e a copertura dei costi del personale per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, nonché a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*.

Nei crediti finanziari sono rilevate, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, le quote di contributi non ancora incassate e destinate a finanziare gli investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile.

Nota 36 Risultato da operazioni discontinue

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato da operazioni discontinue:

Risultato da operazioni discontinue	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Plusvalenza conferimento partecipazione LeNORD a Trenord		7.338
Risultato LeNORD e Trenord (ramo LN)		6.160
Plusvalenza cessione quote NORDCARGO Srl		
Totale risultato da operazioni discontinue		13.498

Il risultato da operazioni discontinue del periodo è pari a zero, rispetto ai 13,498 milioni di euro del primo semestre 2011, così determinati:

- plusvalenza da conferimento, pari a 7,338 milioni di euro, quale differenza tra il valore della partecipazione in LeNORD, conferita a Trenord S.r.l., pari a 35 milioni di euro, e l'ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro;
- risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo antecedente il conferimento (1/1/2011 – 2/5/2011), pari a 6,160 milioni di euro.

Nota 37 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2011:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo semestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	172.832	4.961	1.712	3.993		11.275	194.773
Contributi	2.716		385				3.101
Altri proventi	5.485	801	87	2		651	7.026
VALORE DELLA PRODUZIONE	181.033	5.762	2.184	3.995	-	11.926	204.900
TOTALE COSTI	(171.380)	(5.456)	(1.865)	(2.185)	(2)	(10.442)	(191.330)
RISULTATO OPERATIVO	9.653	306	319	1.810	(2)	1.484	13.570
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.324)	11	(12)	61	-	5	(1.259)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	80			328	116		524
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.409	317	307	2.199	114	1.489	12.835
Imposte sul reddito	(5.291)	(125)	(88)	(749)		(466)	(6.719)
UTILE NETTO DEL PERIODO	3.118	192	219	1.450	114	1.023	6.116

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo semestre 2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	126.308	4.461	914	3.225		10.665	145.573
Contributi	1.256	-	377			96	1.729
Altri proventi	3.981	80	468	72		442	5.043
VALORE DELLA PRODUZIONE	131.545	4.541	1.759	3.297	-	11.203	152.345
TOTALE COSTI	(130.317)	(4.406)	(1.424)	(2.174)	(2)	(10.484)	(148.807)
RISULTATO OPERATIVO	1.228	135	335	1.123	(2)	719	3.538
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.297)	4	(16)	83	-	-	(1.226)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				316	(7)		309
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(69)	139	319	1.522	(9)	719	2.621
Imposte sul reddito	(1.969)	(94)	(98)	(376)		(314)	(2.851)
UTILE NETTO DEL PERIODO	(2.038)	45	221	1.146	(9)	405	(230)

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

Con riferimento a Trenord S.r.l., si evidenzia che nella presente voce è riflesso il risultato del primo semestre 2012, pari a 3,118 milioni di euro; per quanto concerne il primo semestre 2011, la perdita di 2,038 rappresenta il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 30 giugno 2011, mentre il risultato del periodo intercorso dall'1° gennaio al 2 maggio 2011, realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo di LeNORD affittato a Trenord S.r.l., concorreva alla voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (Nota 36).

Nel contesto di evoluzione normativa del trasporto pubblico descritta nel paragrafo 1.1 della relazione sulla gestione, la recuperabilità dell'avviamento derivante dalla operazione di conferimento dei rami Trenitalia e LeNord (corrispondente alla valorizzazione del know-how trasferito dai soci con il conferimento dei rami operativi), si basa sulla considerazione che Trenord, come già dimostrato in occasione della negoziazione del nuovo contratto di servizio e del nuovo contratto di lavoro (paragrafo 4.4. della relazione sulla gestione), beneficiando di tale know-how, potrà partecipare in condizione di vantaggio competitivo alla eventuale gara indetta da Regione Lombardia, anche in qualità di gestore corrente del contratto di servizio scadente nel 2014, nonché alle gare indette da altre regioni limitrofe ovvero alle gare per la cessione di quote di partecipazioni in società esercenti trasporto pubblico consentendo il recupero del valore netto residuo del know how da conferimento che al 30 giugno 2012 è pari a 22,9 milioni e viene ammortizzato in un prudente periodo di 10 anni a partire dal 2011.

Nota 38 Risultato da transazioni con non soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle transazioni con non soci al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2011:

Descrizione	Primo semestre 2012	Primo semestre 2011
Componenti di risultato rilevate direttamente a Patrimonio Netto		
Utile/(perdita) attuariale TFR	(2.267)	(25)
Riserva di traduzione	9	
Totale altre componenti del risultato complessivo	(2.258)	(25)

Utile (perdita) attuariale TFR

A seguito della modifica del criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali descritta nella Nota 3 "Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci", gli utili/perdite attuariali non vengono iscritti nel Conto Economico, ma contabilizzati in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al Conto Economico complessivo.

Riserva di traduzione

Con riferimento alla voce in esame si rimanda a quanto riportato nella Nota 7.

Nota 39 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si evidenzia che nel corso del periodo il Gruppo ha incassato un risarcimento assicurativo di 488 migliaia di euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba (Nota 25). Nel semestre comparativo, a giudizio degli Amministratori, non si sono verificate operazioni non ricorrenti.

Nota 40 Eventi successivi

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione, Paragrafo 6.

ALLEGATO 1
ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
Trenord Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NordCom SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58,0%
Nord Energia SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	68,5%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
TILO SA	Bellinzona CH - Via Portaccia 1a	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	25,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%

ATTESTAZIONE
del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del
D. Lgs. 58/98 e dell'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14
maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2012.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2012 si è basata su un processo definito da FNM S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Attestano inoltre che:
 - a) Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 28 agosto 2012

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di FNM S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato e delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, di FNM S.p.A. e sue controllate (“Gruppo FNM”) al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori di FNM S.p.A. (“Società”). E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati del bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 3 aprile 2012, e del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 da noi assoggettato a revisione contabile limitata e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione contabile limitata in data 29 agosto 2011. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 per tenere conto degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti alla modifica del criterio di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali sul trattamento di fine rapporto che – a decorrere dalla rendicontazione finanziaria al 31 dicembre 2011 - sono direttamente rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e non più nel conto economico, metodologie di rilevazione entrambe previste dallo IAS 19.

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate nell'ambito della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 28 agosto 2012